



Al Ministro del turismo

**DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 80% DEL FONDO
UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE 2025**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di *“Monitoraggio delle opere pubbliche”*, nell’ambito della *“Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”*;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*, il quale, al comma 6, prevede che *“a partire dal 1°giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale, prot. n. 184611 del 20 settembre 2024, pubblicato sulla GURI del 4 dicembre 2024, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2026 di conferimento dell'incarico di Ministro del turismo all'on. Gianmarco Mazzi, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 78 del 3 aprile 2026;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo che le Province autonome di Trento e di Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTO il Piano strategico del Turismo 2023-2027, approvato dalla X Commissione della Camera (attività produttive, commercio e turismo), nonché dalla IX Commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato in data 17 maggio 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 2023;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro per il 2025, prot. n. 25190 del 10 gennaio 2025;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025, prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 18 febbraio 2025 al n. 199;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, prot. n. 3801 del 14 gennaio 2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 26 febbraio 2026 al n. 188;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO, altresì, in particolare, l'articolo 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'anno 2025 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426 del 1° luglio 2022 e dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2 del citato decreto prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dal decreto prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, ai sensi del quale, con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e province autonome;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, che ha, tra l'altro, modificato le modalità per l'attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di cui alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevedendo altresì l'adozione di nuove disposizioni applicative per l'impiego del Fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 472, della sopra citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha modificato l'articolo 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevedendo che *“[...] con decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dell'accesso ai Fondi di cui ai commi 366 e 368 nonché di riparto dei medesimi Fondi”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione e il riparto*

delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'art. 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234";

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del sopra citato decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, ai sensi del quale, con decreto del Ministro del turismo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, nei limiti delle risorse di cui al comma 1 e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome;

VISTA la nota del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, prot. DAR n. 11931 del 25 giugno 2026, recante la richiesta di ricevere, alla luce delle nuove disposizioni di cui al decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, lo schema di decreto per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2025, ai fini dell'acquisizione dell'intesa prevista dall'articolo 5, comma 2, del decreto stesso;

CONSIDERATA l'introduzione del nuovo quadro normativo di cui alla legge 30 dicembre 2025, n. 199 e al decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026;

CONSIDERATA, altresì, l'assenza di disposizioni transitorie che regolino le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2025;

RITENUTO di applicare, anche come da indicazione del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie trasmessa con nota prot. DAR n. 11931 del 25 giugno 2026, le nuove disposizioni applicative a tutti i provvedimenti inerenti all'impiego delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo adottati nell'annualità in corso;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2025 secondo le nuove disposizioni applicative di cui all'articolo 5, comma 2, del prot. n. 39068 del 18 marzo 2026;

VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 23 luglio 2026, Rep. Atti 114/CSR, sullo schema di decreto ministeriale per la ripartizione delle suddette risorse, previa acquisizione del parere della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante la raccomandazione di provvedere *"a concessioni formalmente valide entro 60 giorni dal raggiungimento della presente Intesa e comunque non oltre il 30 settembre 2026"*;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 117152 del 24 luglio 2026, recante la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'annualità 2025, che ha acquisito il nulla osta da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio, prot. MEF-UCB n. 5602 del 30 luglio 2026, ed è attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

VISTO l'articolo 1, comma 369 *bis*, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, introdotto dall'articolo 1, comma 472, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Con decreto del Ministro del turismo sono assegnate le risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368. Con riferimento alle risorse di cui al comma 368 il decreto di cui al primo periodo del presente comma definisce altresì uno specifico piano con il quale sono individuati gli interventi, con indicazione dei codici unici di progetto, dei soggetti attuatori e del cronoprogramma procedurale e finanziario con i relativi obiettivi, determinati in coerenza con gli stanziamenti del Fondo di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca secondo quanto previsto nel decreto di cui al comma 369"*;

VISTO l'articolo 5, comma 5 del decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, ai sensi del quale, con uno o più successivi decreti del Ministro del turismo, si provvede all'assegnazione delle risorse alle Regioni definendo altresì uno specifico piano con il quale sono individuati gli interventi, con indicazione dei codici unici di progetto, dei soggetti attuatori e del cronoprogramma procedurale e finanziario con i relativi obiettivi;

VISTO l'Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2025-2027, prot. n. 178996 del 5 giugno 2025, nonché il relativo aggiornamento prot. n. 265010 del 21 novembre 2025;

VISTO il decreto del Ministro del turismo prot. n. 202190 del 3 luglio 2025 recante l'individuazione delle quote dell'80% e del 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'annualità 2025 e di conto capitale per il triennio 2025-2027, da destinare alle Regioni e per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del sopracitato decreto prot. n. 202190 del 3 luglio 2025, rubricato "*Individuazione delle quote dell'80% e 20% delle risorse di conto capitale*", che al comma 1 individua la quota dell'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, da destinare alla Regioni, pari a euro 28.400.000,00 per l'annualità 2025, euro 19.200.000,00 per l'annualità 2026 e euro 19.200.000,00 per l'annualità 2027";

VISTO l'"*Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025*", prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, che ha definito modalità e criteri per la presentazione delle istanze a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA l'integrazione al sopra citato Avviso, prot. n. 235195 dell'8 settembre 2025, recante il termine di presentazione delle istanze a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, fissato al 30 novembre 2025;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Abruzzo, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268670 del 1° dicembre 2025, e relativa integrazione prot. n. 269200 del 2 dicembre, con le quali la Regione ha trasmesso le schede intervento per le quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 838.346,50 a fronte di un costo complessivo di euro 3.625.693,00, e di un cofinanziamento di euro 2.787.346,50;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Basilicata, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 269195 del 2 dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 736.680,00 a fronte di un costo complessivo di euro 1.473.360,00, e di un cofinanziamento di euro 736.680,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Calabria, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 276112 del 18 dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 959.920,00 a fronte di un costo complessivo di euro 1.919.840,00, e di un cofinanziamento di euro 959.920,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Campania, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268622 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro

1.322.020,00 a fronte di un costo complessivo di euro 10.822.020,00, e di un cofinanziamento di euro 9.500.000,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dall'Emilia-Romagna, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268653 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso le schede intervento per le quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 2.024.920,00 a fronte di un costo complessivo di euro 4.800.000,00, e di un cofinanziamento di euro 2.775.080,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 269197 del 2 dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 982.340,00 a fronte di un costo complessivo di euro 2.100.000,00, e di un cofinanziamento di euro 1.117.660,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Liguria, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 269193 del 2 dicembre 2025 e relativa integrazione prot. n. 269201 in pari data, con la quale quest'ultima ha trasmesso le schede intervento per la quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 1.141.400,00 a fronte di un costo complessivo di euro 2.283.713,23, e di un cofinanziamento di euro 1.142.313,23;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Lombardia, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268660 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 2.053.320,00 a fronte di un costo complessivo di euro 12.955.000,00, e di un cofinanziamento di euro 10.901.680,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Marche, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268704 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 1.074.940,00 a fronte di un costo complessivo di euro 2.150.000,00, e di un cofinanziamento di euro 1.075.060,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Piemonte, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268607 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso le schede intervento per le quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 1.000.000,00 a fronte di un costo complessivo di euro 2.000.000,00, e di un cofinanziamento di euro 1.000.000,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Autonoma della Sardegna, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 269192 del 2 dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 1.216.940,00 a fronte di un costo complessivo di euro 2.500.000,00, e di un cofinanziamento di euro 1.283.060,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Toscana, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268628 del 1° dicembre e successiva integrazione prot. n. 276789 del 19 dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso le schede intervento per le quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di

conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 2.185.380,00 a fronte di un costo complessivo di euro 4.720.760,00, e di un cofinanziamento di euro 2.535.380,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Umbria, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268678 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la scheda dell'intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 915.900,00 a fronte di un costo complessivo di euro 1.831.800,00, e di un cofinanziamento di euro 915.900,00;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 268650 del 1° dicembre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso le schede intervento per le quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, per un importo pari a euro 822.121,20 a fronte di un costo complessivo di euro 1.644.242,40, e di un cofinanziamento di euro 822.121,20;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni normative sopra citate, per la valutazione delle proposte a valere sulle sopracitate risorse inerenti al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), il Ministero del Turismo, al fine di verificare la coerenza delle proposte pervenute rispetto alle finalità ed agli obiettivi del Fondo, si avvale di una Commissione interna di valutazione;

VISTO il decreto del Segretario Generale, prot. n. 240749 del 19 settembre 2025, di nomina della Commissione interna di valutazione delle istanze a valere sull'Avviso pubblico prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, così come rideterminata dal decreto prot. n. 256024 del 28 ottobre 2025;

VISTE le note prot. n. 275253 del 16 dicembre 2025 e n. 277071 del 19 dicembre 2025 con cui la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, all'esito della verifica di cui all'articolo 2, comma 2, dell'Avviso prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, ha trasmesso alla Commissione interna le istanze presentate dalle Regioni ai fini della valutazione;

VISTE le richieste di integrazione documentale trasmesse, a mezzo PEC, alle Regioni Abruzzo, Campania, Liguria, Piemonte, Umbria e Valle d'Aosta, nonché i relativi riscontri acquisiti al protocollo del Ministero del turismo con prot. n. 275491/25 (Campania), n. 19567/26 (Valle d'Aosta), n. 20062/26 (Piemonte), n. 20464/26 (Umbria), n. 20538/26 (Liguria), n. 23822/26 (Campania), n. 25362/26 (Abruzzo), n. 37968/26 (Toscana);

VISTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, dell'Avviso prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, la Commissione interna di valutazione provvede alla verifica della coerenza delle proposte progettuali presentate dalle Regioni con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la nota prot. n. 25669 del 25 febbraio 2026 con cui la Commissione interna di valutazione ha trasmesso gli esiti dei lavori alla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. RGS n. 155823 dell'8 giugno 2026, nelle quali si evidenzia, tra l'altro, che *“l'impegno e il trasferimento alle regioni delle somme iscritte in conto residui di lettera f) di provenienza 2025, avvengano entro e non oltre il 31 dicembre 2026”* e che *“le risorse siano erogate ai soggetti attuatori, quale saldo finale, non oltre il 31 dicembre 2028”*;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche evidenziate nel sopra citato parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di fissare il termine di conclusione degli interventi ammessi a finanziamento a 24 mesi complessivi e, comunque, nei termini utili al

fine di assicurare l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori quale saldo finale entro e non oltre il 31 dicembre 2028, senza possibilità di proroghe;

VISTA la nota della Regione Autonoma Valle d'Aosta, acquisita al prot. n. 126876 del 12/08/2026, con la quale la medesima trasmette la Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 06/07/2026 del Comune di Gressoney-Saint-Jean, soggetto attuatore dell'intervento denominato "Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento della località Weissmatten con l'area del Lago Gover in Comune di Gressoney-Saint-Jean" (CUP J91B25000680007), nella quale il Comune ha rappresentato che, in considerazione delle tempistiche necessarie per la realizzazione dell'intervento, qualora lo stesso fosse ammesso a finanziamento, non sarebbe in grado di garantirne la conclusione entro i termini previsti, con il conseguente rischio di non poter utilizzare le risorse finanziarie assegnate.

PRESO ATTO della comunicazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta relativa all'impossibilità, con riferimento al suddetto intervento, di assicurare il rispetto delle tempistiche di attuazione previste dalla normativa di riferimento;

RITENUTO, pertanto, di escludere dal finanziamento l'intervento del Comune di Gressoney-Saint-Jean relativo alla realizzazione della pista ciclo-pedonale di collegamento tra la località Weissmatten e l'area del Lago Gover (CUP J91B25000680007) per un importo complessivo dell'intervento di euro 906.242,40, di cui euro 453.121,20 a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2025 e di un cofinanziamento di euro 453.121,20;

CONSIDERATO che le risorse disponibili sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale sono iscritte, per l'anno 2026, in conto residui di provenienza esercizio finanziario 2025, sul capitolo 7115 dello stato di previsione del Ministero del turismo;

RITENUTO di assegnare alle seguenti Regioni i contributi sottoelencati, nel rispetto delle quote di riparto di cui al decreto ministeriale prot. n. 117152 del 24 luglio 2026;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvati gli interventi proposti dalle Regioni di cui all'*Allegato 1*, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento.
3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 24 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Articolo 2

Ai fini del cofinanziamento degli interventi individuati e approvati, è riconosciuto, in favore delle Regioni beneficiarie, un contributo a valere sui residui di lettera f) EPR 2025 del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un importo pari a complessivi euro 16.821.106,50 (*sedicimilioniottoventunomilacentosei/50*) così ripartiti:

- euro 838.346,50 (*ottocentotrentottomilatrecentoquarantasei/50*) in favore della Regione Abruzzo;

- euro 736.680,00 (*settecentotrentaseimilaseicentoottanta/00*) in favore della Regione Basilicata;
- euro 959.920,00 (*novacentocinquantanovemilanovecentoventi/00*) in favore della Regione Calabria;
- euro 1.322.020,00 (*unmilione trecentoventiduemilaventi/00*) in favore della Regione Campania;
- euro 2.024.920,00 (*duemilioneventiquattromilanovecentoventi/00*) in favore della Regione Emilia-Romagna;
- euro 982.340,00 (*novacentoottantaduemilatrecentoquaranta/00*) in favore della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;
- euro 1.141.400,00 (*unmilione centoquarantunomilaquattrocento/00*) in favore della Regione Liguria;
- euro 2.053.320,00 (*duemilione cinquantatremilatrecentoventi/00*) in favore della Regione Lombardia;
- euro 1.074.940,00 (*unmilione settantaquattromilanovecentoquaranta/00*) in favore della Regione Marche;
- euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*) in favore della Regione Piemonte;
- euro 1.216.940,00 (*unmilione duecentosedicimilanovecentoquaranta/00*) in favore della Regione Autonoma della Sardegna;
- euro 2.185.380,00 (*duemilione centoottantacinquemilatrecentoottanta/00*) in favore della Regione Toscana;
- euro 915.900,00 (*novacentoquindicimilanovecento/00*) in favore della Regione Umbria;
- euro 369.000,00 (*trecentosessantanovemila/00*) in favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alle Regioni e da queste trasferite ai soggetti attuatori previa acquisizione di progettazione definitiva relativa all'intervento ammesso a finanziamento.
2. Ai fini della rendicontazione degli interventi, la Regione presenta al Ministero del turismo una rendicontazione semestrale sullo stato avanzamento delle attività relative agli interventi d'investimento ammessi a finanziamento, corredata da un quadro economico aggiornato ed allega, altresì, le fatture e quietanze di pagamento attestanti l'avanzamento del progetto, recanti l'indicazione del CUP e il riferimento al progetto;
3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con allegato il certificato di regolare esecuzione degli interventi e i relativi documenti contabili di spesa, ovvero il piano finanziario aggiornato a rendicontazione delle spese, copia delle fatture e delle quietanze di pagamento recanti l'indicazione del CUP ed il riferimento al progetto.

Articolo 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
2. Il Ministero del turismo verifica l'alimentazione nell'ambito della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) da parte dei soggetti attuatori, ai fini della conduzione dell'attività di monitoraggio.
3. I contributi di cui all'articolo 2 del presente decreto sono oggetto di revoca, totale o parziale, nelle ipotesi di cui all'articolo 8 dell'Atto di programmazione del Fondo di conto capitale, prot. n. 178996 del 5 giugno 2025.
4. Le risorse oggetto di revoca, economie o rinunce, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per restarvi ivi acquisite.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO SCHEMA INTERVENTO n. 1

SCHEMA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	REALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI IMPIANTO SPORTIVO CON DESTINAZIONE ALL'ATTIVITA' AGONISTICA NEL COMUNE DI CIVITAQUANA (PE)
2	*Soggetto beneficiario (Regione)	REGIONE ABRUZZO
3	*Soggetto attuatore	COMUNE DI CIVITAQUANA
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	L'intervento in oggetto riguarda un'azione integrata di riqualificazione, rigenerazione e ampliamento dell'impiantistica sportiva esistente nel Comune di Civitaquana (PE), in particolare dell'area impianti sportivi di località Vicenne, centro sportivo polifunzionale per attività turistico-ricreative. Modalità di attuazione: • rigenerazione e riqualificazione del campo da calcio a 11 e del campo da calcio a 5 esistenti; • efficientamento energetico degli impianti; • abbattimento delle barriere architettoniche a favore dell'accessibilità universale di tutti gli impianti sportivi dell'area; • realizzazione di un nuovo campo di bocce all'aperto, pensato come spazio sportivo, sociale e turistico per tutte le fasce di età.
5	*CUP assegnato all'intervento <i>(l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	B54J23000820001
6	*Localizzazione dell'intervento	LOCALITA' VICENNE COMUNE CIVITAQUANA PROVINCIA PESCARA CAP 65010
7	*Risultati attesi	Valorizzazione territori e riequilibrio flussi: Sviluppo turistico dell'area e potenziamento sportivo per attrarre turismo fuori stagione, creando reti locali e un hub territoriale.

		Innovazione e diversificazione offerta turistica: Introduzione di nuove discipline sportive e integrazione con turismo culturale e naturalistico, con spazi per eventi aziendali e modello sostenibile. Turismo sostenibile: Efficienza energetica, miglior accesso e inclusività per tutti, promuovendo un turismo lento, rispettoso e partecipativo. Qualità, accessibilità e sicurezza: Accesso universale, standard di sicurezza per eventi ufficiali, servizi di qualità e gestione sicura per un'esperienza turistica completa e inclusiva.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	L'intervento si rivolge a una pluralità di destinatari, tra cui residenti locali delle aree interne (famiglie, anziani, giovani), atleti agonisti e amatoriali, turisti sportivi e culturali, persone con disabilità, nonché operatori pubblici e privati del settore turistico e sportivo. Il progetto mira a coinvolgere anche turisti intergenerazionali e partecipanti a eventi aziendali, promuovendo un'offerta inclusiva, sostenibile e diversificata che favorisca la crescita socio-economica e il riequilibrio dei flussi turistici verso territori marginali ma ad alto potenziale.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 237 DEL 18/10/2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€. 799.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€. 300.000,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€. 499.000,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	FONDI DIPARTIMENTO PER LO SPORT
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	31.01.2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	31.12.2026

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT32B0100004306TU0000028267



COMUNE DI CIVITAQUANA
Provincia di Pescara



MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Area Tecnica

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

“Realizzazione e rigenerazione di impianto sportivo con destinazione all'attività agonistica nel Comune di Civitavecchia (PE)”

*Richiesta di contributo a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo
FUNT 2025 - Parte Capitale*

Fasi/tempo	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027
Progettazione						
Esecuzione						
Rendicontazione						

REGIONE ABRUZZO
SCHEDA INTERVENTO n. 2

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PORTO TURISTICO DI GIULIANOVA
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE ABRUZZO
3	*Soggetto attuatore	ENTE PORTO GIULIANOVA
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento</i>)	Riqualficazione e miglioramento dei servizi all'interno del Porto Turistico gestito dall'Ente al fine di incrementare gli arrivi di imbarcazioni in transito e sviluppare le presenze turistiche nell'area del Porto Turistico.
5	*CUP assegnato all'intervento (<i>l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione</i>)	G66B25000010002
6	*Localizzazione dell'intervento	Porto di Giulianova (TE)
7	*Risultati attesi	Valorizzazione territori e riequilibrio flussi: Migliorare l'offerta di Servizi per i Diportisti, aumentare l'attrattività del Porto Turistico di Giulianova quale meta per i turisti in navigazione nell'Adriatico Innovazione e diversificazione offerta turistica: Incrementare l'ospitalità nelle House Boats. Turismo sostenibile: Efficientazione energetica delle colonnine per la distribuzione dell'energia alle imbarcazioni. Qualità, accessibilità e sicurezza:
8	*Target (<i>indicare il target di beneficiari da raggiungere</i>)	Aumento delle presenze di Barche in Transito, soddisfacimento delle esigenze dei diportisti locali e di quelli in transito
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento	Delibera del Consiglio di Amministrazione n.44 del 20/10/2025

	(indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	400.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	200.000,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	200.000,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse proprie
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	10 Dicembre 2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	30 Giugno 2026

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IBAN: IT40 S 05424 04297 0000 500 10341 BANCA BdM FILIALE DI GIULIANOVA

Progetto “MIGLIORAMENTO dei SERVIZI
DEL PORTO TURISTICO - MARINA RESORT di GIULIANOVA 2026”

CRONOPROGRAMMA

Fase	Dicembre '25	Febbraio '26	Marzo 2026	Aprile 2026	Giugno 2026
Progettazione	X				
Selezione dei Fornitori		X			
Rilascio Autorizzazioni			X		
Inizio Lavori				X	
Completamento dell'intervento					X

Giulianova, 24 novembre 2025

IL DIRETTORE
dell'Ente Porto Giulianova

Avv. Fabio Di Serafino

Firmato digitalmente da:

DI SERAFINO FABIO

AVVOCATO

Firmato il 27/11/2025 13:29

Seriale Certificato:
165897412916986974365985798149794678841

Valido dal 30/03/2023 al 29/03/2026

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3





REGIONE ABRUZZO
SCHEDA INTERVENTO n. 3

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Turismo Attivo e accessibile: vela per tutti.
2	*Soggetto beneficiario	Regione Abruzzo - CF 80003170661
3	*Soggetto attuatore	Marina di Pescara srl
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	Realizzazione di infrastrutture accessibili attraverso l'installazione di rampe di accesso, passerelle e varchi accessibili alle persone con disabilità motorie. Adeguamento dei servizi igienici ad uso degli utenti. Acquisto ed esercizio di n. 2 imbarcazioni a vela paralimpiche Hansa 303 e relative dotazioni di sicurezza, radio VHF portatili, strumentazione di navigazione costiera e per la navigazione di persone con disabilità visiva, nonché un gommone di appoggio e assistenza dotato di motore fuoribordo. Dotazione ed installazione di un sollevatore di persone a bandiera. Conclusione di accordi e protocolli con associazioni e sodalizi nautici per la gestione e l'attivazione di corsi di vela, veleggiata, corsi di canoa, sup e attività subacquea specificamente rivolti a persone con disabilità.
5	*CUP assegnato all'intervento <i>(l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	C27D25000110009
6	*Localizzazione dell'intervento	Porto turistico Marina di Pescara
7	*Risultati attesi	Aumento del flusso di turisti attivi e sportivi abili e disabili; aumento di arrivi e presenze; facilitazione per lo spostamento dei diversabili; miglioramento dell'esperienza legata al turismo nautico attivo; accessibilità al turismo sportivo del mare per tutte le categorie di utenti.
8	*Target <i>(indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	Utenti portatori di disabilità motorie, sensoriali e cognitive; enti ed associazioni terzo settore; associazioni sportive; familiari degli utenti disabili; operatori socio-sanitari.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento <i>(indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)</i>	Delibera del Consiglio di amministrazione del 29/10/2025

IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 276.693,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 138.346,50
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 138.346,50
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse proprie
CRONOPROGRAMMA <i>(Prospetto da allegare)</i>		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	15/12/2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	30/04/2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	Banca Intesa S. Paolo IBAN IT12P0306915461100000003626 intestato a MARINA DI PESCARA SRL

Il Presidente
Giovanni Tauceri



Turismo Attivo e accessibile: vela per tutti

Cronoprogramma

Attività

N.	Data di inizio	Data di fine	Attività	Durata in giorni
1	15/12/2025	29/01/2026	Progettazione esecutiva, acquisizione offerte	46
2	29/01/2026	28/02/2026	Selezione fornitori, presentazione SCIA e nulla osta demaniale, firma contratti	31
3	01/03/2026	31/03/2026	Demolizione gruppi doccia esistenti, impianti idrici ed elettrici, piastrelle e rivestimenti servizi ovest	31
4	01/04/2026	01/05/2026	Demolizione gruppi doccia esistenti, impianti idrici ed elettrici, piastrelle e rivestimenti servizi nord	31
5	01/04/2026	01/05/2026	Rifacimento impianti idrici ed elettrici, installazione impianto VMC, realizzazione nuove docce, rivestimenti, pareti divisorie accessori a norma servizi ovest	31
6	01/05/2026	31/05/2026	Rifacimento impianti idrici ed elettrici, installazione impianto VMC, realizzazione nuove docce, rivestimenti, pareti divisorie accessori a norma servizi nord	31
7	15/04/2026	25/05/2026	Acquisto e posa in opera piattaforme galleggianti e passerelle	41
8	01/05/2026	31/05/2026	Acquisto imbarcazione Hansa 303, gommone e motore fuoribordo, attrezzature di sicurezza e per la navigazione assistita, radio VHF	31
9	01/05/2026	31/05/2026	Acquisto e posa in opera sollevatore a bandiera per persone	31
10	01/04/2026	30/06/2026	Opere di carpenteria metallica e adeguamento varchi e cancelli di accesso a pontili e banchine	91
11	01/07/2026	30/08/2026	Elettificazione e collegamento dei varchi a pontili/banchine, installazione serrature elettriche e relativi lettori tessere/codici	61
12	01/09/2026	31/10/2026	Collaudi finali, chiusura lavori	61
13	01/10/2026	31/10/2026	Presentazione progetto, attività di comunicazione	31
14	15/11/2026	28/02/2027	Rendicontazione	106

REGIONE ABRUZZO
SCHEMA INTERVENTO n. 4

SCHEMA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	ViviTortoreto Sport & Wellness: una cittadella per il Turismo Sportivo
2	*Soggetto beneficiario (Regione)	Regione Abruzzo
3	*Soggetto attuatore	Comune di Tortoreto
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)	Il Comune di Tortoreto promuove un progetto volto a valorizzare il territorio attraverso un'offerta turistica integrata che unisca qualità della vita, sport all'aria aperta e benessere. L'iniziativa intende rendere Tortoreto protagonista di un modello di turismo esperienziale capace di coniugare attività fisica e contatto con l'ambiente naturale. Il progetto prevede la rigenerazione e la realizzazione di una grande area dedicata ai turisti sportivi, adiacente al Lungomare ed alla spiaggia. Il rifacimento e la messa a norma dello Stadio Comunale nonché la realizzazione di un adiacente campo polivalente, destinato principalmente a turisti e visitatori, che potrà ospitare grandi tornei sportivi, specie giovanili, e, in generale, permettere attività sportive all'aria aperta quali elementi cardine dell'esperienza di vacanza a Tortoreto. Negli ultimi anni, sempre crescente e marcata è stata la richiesta di esperienze sportive da parte dei nostri turisti. Non a caso, sono state implementate e rigenerate strutture sportive esistenti, anche sul lungomare, nonché create nuove infrastrutture quale il percorso ciclopedonale "Pedociclovie Tortoreto". In tale contesto, l'Amministrazione vuole ulteriormente arricchire l'offerta, rigenerando lo Stadio Comunale Pierantozzi e realizzando un nuovo campo polivalente, dedicato a più discipline sportive. L'obiettivo è costruire un sistema territoriale capace di integrare sport e turismo, rafforzando l'immagine di Tortoreto come destinazione accogliente, sostenibile e attenta al benessere delle persone e alla promozione delle risorse locali.
5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non	G77D23000030004

	<i>sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	
6	*Localizzazione dell'intervento	Via Napoli, a pochi passi dal Lungomare Sirena, collegato alle infrastrutture sportive oggetto di intervento anche da una pista ciclabile.
7	*Risultati attesi	1. Aumento dei flussi turistici come conseguenza all'arricchimento dell'offerta di attività sportive, sempre più richieste, anche da grandi gruppi organizzati; 2. Maggiore e migliore utilizzo della ciclabile del Lungomare, quale prima infrastruttura di raggiungimento delle aree sportive oggetto di intervento; 3. Migliore integrazione tra turisti e cittadini, attraverso la promozione di attività ed eventi sportivi dedicati ad entrambi, con un conseguente rafforzamento della capacità di accoglienza turistica della località; 4. Rafforzamento dell'immagine ecosostenibile del comparto turistico cittadino, anche attraverso l'utilizzo di materiali a basso impatto, in piena sintonia con i vessilli Bandiera Blu FEE, Bandiera Gialla FIAB, Bandiera Azzurra FIDAL, Bandiera Spighe Verdi FEE; 4 Vele Legambiente; Bandiera Lilla; Bandiera Verde Pediatrica, etc.; 5. Possibilità di realizzazione di attività sportive ed eventi inclusivi, attraverso la piena accessibilità delle strutture oggetto di intervento; 6. Crescita dell'indotto economico locale;
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	1. Turisti di alta e bassa stagione, sia italiani che stranieri, sempre più interessati ad abbinare alla loro vacanza attività sportive all'aria aperta, per loro o per i loro figli; 2. Gruppi sportivi organizzati e grandi tornei, sempre più frequenti a Tortoreto, anche in bassa stagione; 3. Cittadini e scuole.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Delibera G.C. n.290 del 16/10/2025 Delibera G.C. n.292 del 16/10/2025 Delibera C.C. n. 27 del 12/11/2025 Delibera C.C. n. 28 del 26/11/2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	2.150.000,00 €

11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	200.000,00 €
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	1.950.000,00 €
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	- 1.500.000,00 € fondi FSC (BANDO PER LA RIGENERAZIONE URBANA LINEA B - COMPARTECIPAZIONE INFERIORE 40%) - 450.000,00 € mutuo presso ICS
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	01/01/2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	30/06/2028

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT24R0100004306TU0000015280

CRONOPROGRAMMA

FASE	2025		2026		2027		2028		2029	
	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem
Approvazione del D.I.P.	X									
Affidamento servizi tecnici	X									
Progetto esecutivo e pareri		X								
Verifica, validazione e approvazione progetto esecutivo			X							
Gara d'appalto			X							
Esecuzione dei lavori				X	X	X				
Fine lavori e collaudo							X			

REGIONE BASILICATA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	(1) Riqualificazione e potenziamento dell'Area di Sosta Camper di Contrada Serra Rifusa a Matera a supporto del Turismo all'Aria Aperta e Sostenibile e (2) Riqualificazione di Palazzo Acito per la realizzazione di uno spazio espositivo ed eventi culturali
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Basilicata
3	*Soggetto attuatore	Amministrazione comunale di MATERA
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	1. L'intervento 1 riguarda la riqualificazione e il potenziamento dell'area di sosta camper ubicata in Contrada Serra Rifusa nel Comune di Matera, già individuata dal Regolamento Urbanistico comunale quale area di sosta temporanea a fini turistici. L'obiettivo è incrementare la capacità attrattiva e la qualità dei servizi dedicati al turismo all'aria aperta, a supporto della destinazione "Matera – Città dei Sassi" (sito UNESCO), in coerenza con le finalità del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale e con il Piano Strategico del Turismo 2023-2027, che pongono al centro sostenibilità, innovazione e miglioramento della fruibilità delle destinazioni. In sintesi, il progetto prevede: la riorganizzazione funzionale degli stalli di sosta e dei percorsi interni; il potenziamento dell'area tecnica per i camper (punti di approvvigionamento idrico, scarico reflui, colonnine elettriche, eventuali predisposizioni per ricarica veicoli elettrici), realizzazione/adeguamento di blocchi servizi igienico-sanitari accessibili, nonché la creazione di spazi comuni attrezzati per la sosta all'aperto (aree ombreggiate, zone picnic, area giochi per famiglie). L'intervento comprende inoltre il miglioramento dell'accessibilità pedonale e ciclabile verso i nodi di trasporto

		pubblico e i principali attrattori urbani, l'installazione di sistemi "smart" per il controllo degli accessi e dei pagamenti e il potenziamento dell'illuminazione esterna con corpi illuminanti ad alta efficienza energetica. L'area camper sarà inoltre progettata e gestita in integrazione funzionale con i nuovi interventi previsti all'interno del parco, che doteranno il comparto di un percorso vita, un campo da calcetto, due campi da padel e un'area fitness all'aperto, configurando un polo attrezzato per il tempo libero e lo sport al servizio sia dei residenti sia dei visitatori, accrescendo l'attrattività complessiva dell'area. Particolare attenzione è dedicata alla qualificazione paesaggistica dell'area mediante l'inserimento di nuove essenze arboree e arbustive autoctone della macchia mediterranea (es. olivo, leccio, carrubo, lentisco, mirto, rosmarino), finalizzate a incrementare l'ombreggiamento, mitigare le isole di calore e valorizzare l'identità mediterranea del sito. A tale scopo si prevede anche l'installazione di elementi di arredo urbano e di segnaletica informativa e interpretativa, anche multilingue e digitale, che metta in relazione Matera con il bacino del Mediterraneo e con gli itinerari culturali e paesaggistici che collegano la città dei Sassi alla costa ionica lucana e pugliese. 2. L'intervento 2 ha come obiettivo la creazione di uno spazio culturale espositivo. Il progetto prevede l'installazione permanente della mostra "<i>La secretissima camera de lo core</i>", primo capitolo dell "<i>Atlante delle emozioni delle città</i>" iniziativa che ha esordito nel 2019 tra gli eventi di "Matera Capitale Europea della Cultura". Il visitatore è chiamato ad essere protagonista dell'esperienza, interagendo con le installazioni e contribuendo al disvelamento dell'anima dei luoghi attraverso l'anima delle persone che hanno con generosità condiviso la loro storia. Il progetto, co-prodotto dal Teatro dei Sassi, si è avvalso della direzione artistica di Massimo Lanzetta, della collaborazione dello scrittore Alessandro Baricco e della sua Scuola Holden di Torino, del pittore Stefano Faravelli e della sua squadra di cartografi, della coreografa tedesca Heike Hennig, dell'artigiano della luce
--	--	---

		Paolo Baroni e del regista materano Luca Acito. Attrattore culturale di grande impatto nel 2019 se ne ripropone l'installazione permanente in Palazzo Acito, nel cuore dei Sassi, luogo che, per la sua natura raccolta e suggestiva, rappresenta la cornice ideale per offrire al pubblico un'esperienza autentica e accessibile. Accanto alla mostra permanente, gli altri spazi del Palazzo saranno destinati ad ospitare eventi e mostre temporanee satelliti, in dialogo con le altre iniziative culturali promosse nella città, L'obiettivo è attivare un programma integrato di produzione culturale territoriale capace di favorire i flussi turistici e contribuire alla crescita culturale del territorio
5	<i>*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	G15J25000280003
6	<i>*Localizzazione dell'intervento</i>	Intervento 1 - Matera (MT), Contrada Serra Rifusa snc. Foglio 51, particelle 3174 sub 2-3 di proprietà comunale. Coordinate: 40.68515044301038, 16.583080731346442. Intervento 2 - Matera – Palazzo Acito nel Sasso Barisano - Proprietà Comunale
7	<i>*Risultati attesi</i>	Intervento 1: Potenziamento della capacità ricettiva per il turismo itinerante all'aria aperta, mediante l'incremento e la razionalizzazione degli stalli camper e il miglioramento dei relativi servizi (allaccio idrico, elettrico, scarico reflui, servizi igienici); Miglioramento della qualità dell'accoglienza e della permanenza media dei visitatori, contribuendo alla destagionalizzazione dei flussi turistici verso Matera; Rafforzamento dell'identità mediterranea dell'area, attraverso nuove piantumazioni di essenze tipiche e l'installazione di idonea segnaletica informativa e turistica; Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area (percorsi interni, stalli e servizi accessibili), nonché della gestione della sosta tramite sistemi di organizzazione e controllo più efficienti; Rivalutazione dell'attrattività delle aree periferiche cittadine, attraverso la qualificazione di un'infrastruttura turistica situata in ambito periurbano e la sua integrazione funzionale con il sistema di accesso alla città dei Sassi.

		Intervento 2: • Creazione di un incubatore culturale di emozioni mediante mostre ed eventi di produzione artistica e promozione turistica. • Miglioramento dell'immagine di Matera come capitale culturale permanente e destinazione internazionale. • Aumento dei flussi turistici e della permanenza media dei visitatori. • Coinvolgimento di operatori locali e nuovi talenti creativi nel sistema turistico-culturale cittadino
8	<i>*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	Intervento 1: Turisti itineranti in camper e caravan, nazionali e internazionali; Famiglie e piccoli gruppi che praticano il turismo all'aria aperta; Turisti interessati ad itinerari tra Matera e le destinazioni costiere del Mediterraneo (in particolare fascia ionica lucana e pugliese); Persone con mobilità ridotta, tramite la presenza di stalli e servizi accessibili. Intervento 2: Cittadini, turisti nazionali e internazionali. Artisti e operatori culturali. Imprese creative e del turismo. Media, agenzie di viaggio e tour operator. Giovani, studenti e università.
9	<i>*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)</i>	DD 30BI.2025/D.00586 del 29/11/2025
IMPORTI		
10	<i>*Importo del costo complessivo dell'intervento</i>	€ 1.473.360,00
11	<i>*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT</i>	€ 736.680,00
12	<i>*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)</i>	€ 736.680,00
13	<i>*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento</i>	APQ Rafforzato
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		

15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Gennaio 2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Dicembre 2026

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT48E0100004306TU0000021546

Cronoprogramma Intervento 1

Sintesi per fasi macro-temporali

Riqualificazione e Potenziamento dell'Area di Sosta Camper di Contrada Serra Rifusa a Matera a supporto del Turismo all'Aria Aperta e Sostenibile

N.	Macro-fase / Attività Principale	Mese di Inizio	Mese di Conclusione	Durata Stimata
I	Fase Relativa ai lavori del lotto funzionale Parco Serra Rifusa			7 mesi
1.1	Avvio interventi lotto funzionale Parco Serra Rifusa	Ottobre 2025	Ottobre 2025	1 mese
1.2	Espletamento affidamento lavori/forniture (Opere edili, impianti, sistemi <i>smart</i> , arredo, paesaggistica)	Ottobre 2025	Marzo 2026	6 mesi
II	Fase di Esecuzione delle Opere Civili e Tecnologiche			6 mesi
2.1	Riorganizzazione funzionale stalli di sosta e percorsi interni	Gennaio 2026	Marzo 2026	3 mesi
2.2	Potenziamento area tecnica (punti idrici, scarico reflui, colonnine elettriche, predisposizioni ricarica VE)	Febbraio 2026	Aprile 2026	3 mesi
2.3	Realizzazione/Adeguamento blocchi servizi igienico-sanitari accessibili	Marzo 2026	Maggio 2026	3 mesi
2.4	Miglioramento dell'accessibilità pedonale e ciclabile e installazione sistemi <i>smart</i> (controllo accessi e pagamenti)	Maggio 2026	Luglio 2026	3 mesi
2.5	Potenziamento illuminazione esterna ad alta efficienza energetica	Giugno 2026	Agosto 2026	3 mesi
III	Fase di Qualificazione e Collaudo			3 mesi
3.1	Creazione di spazi comuni attrezzati (aree ombreggiate, zone picnic, area giochi)	Settembre 2026	Ottobre 2026	2 mesi
3.2	Qualificazione paesaggistica (nuove essenze arboree e arbustive) e installazione elementi di arredo urbano e segnaletica informativa/interpretativa (anche digitale/multilingue)	Ottobre 2026	Novembre 2026	2 mesi
3.3	Collaudo funzionale, verifiche amministrative e chiusura intervento	Novembre 2026	Dicembre 2026	2 mesi

Cronoprogramma Intervento 1

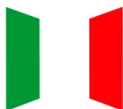
Sintesi per fasi macro-temporali

Riqualificazione di Palazzo Acito per la realizzazione di uno spazio espositivo ed eventi culturali

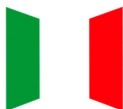
N.	Macro-fase / Attività Principale	Mese di Inizio	Mese di Conclusione	Durata Stimata
I	Fase Relativa ai lavori di Palazzo Acito			
1.1	Avvio interventi Palazzo Acito Progettazione Approvazione DIP	Gennaio 2025		1 mese
1.2	Progetto Esecutivo	Marzo 2025		1 mese
1.3	Verifica progetto/Acquisizione Pareri / Validazione Approvazione	Aprile 2025	Settembre 2025	6 mese
II	Fase di Esecuzione delle Opere compresi allestimenti	Ottobre 2025	Ottobre 2026	12 mesi
III	Fase di Qualificazione e Collaudo	Ottobre 2026	Dicembre 2026	2 mesi

REGIONE CALABRIA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Calabria Meeting Hub
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Calabria
3	*Soggetto attuatore	Imprese
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento</i>)	In coerenza con l'obiettivo di "valorizzazione dei territori e riequilibrio dei flussi", di cui all'art.2 degli Atti di programmazione Triennale del Fondo, l'intervento mira a promuovere forme di turismo che valorizzino la destagionalizzazione e al contempo potenzino la competitività della Calabria, attraverso il rafforzamento dell'offerta tematica e lo sviluppo innovativo del comparto MICE – <i>Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions</i>. L'obiettivo generale è quello di incrementare l'attrattività della destinazione Calabria, ampliando la gamma dei prodotti turistici esperienziali e creando nuove condizioni per la nascita e la crescita di un ecosistema regionale del turismo d'impresa, capace di generare flussi qualificati, destagionalizzare la domanda e attrarre investimenti. In tale direzione, l'intervento prevede la realizzazione, il recupero o l'ammodernamento di infrastrutture dedicate al turismo congressuale e agli eventi di <i>business</i>, nonché l'attivazione di servizi innovativi mirati al miglioramento dell'esperienza d'uso per operatori, imprese e visitatori. Contenuti essenziali dell'intervento.



	I progetti candidati a finanziamento dovranno prevedere obbligatoriamente e prioritariamente interventi riconducibili all'ambito di investimento di cui al punto 1 (Potenziamento infrastrutturale MICE). Gli ambiti di intervento di cui ai punti 2 e 3 potranno essere ammessi esclusivamente in forma complementare, accessoria e funzionalmente connessa agli investimenti infrastrutturali MICE, e non potranno in alcun caso costituire oggetto principale, prevalente o autonomo del progetto. In particolare, i progetti dovranno articolarsi come segue: 1. Potenziamento infrastrutturale MICE, attraverso: • recupero di spazi esistenti (centri polifunzionali, sale conferenze, aree espositive); • realizzazione o riqualificazione di strutture destinate a <i>meeting, workshop e business matching</i>; • adeguamento tecnologico per standard digitali avanzati (connettività, piattaforme ibride, sistemi audiovisivi). 2. Sviluppo di prodotti turistici tematici, integrati con l'offerta congressuale, quali: • turismo culturale ed enogastronomico; • percorsi <i>outdoor</i> e sportivi; • itinerari identitari e borghi. 3. Introduzione di servizi innovativi, tra cui: • sistemi di prenotazione e gestione eventi; • soluzioni di accessibilità e sostenibilità ambientale; • attività di <i>marketing</i> territoriale integrate con la rete degli operatori locali. La Regione Calabria, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, individuerà le imprese a cui concedere il contributo per la realizzazione degli investimenti sopra indicati.
--	--



5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	J59I25002800001
6	*Localizzazione dell'intervento	Intero territorio regionale calabrese
7	*Risultati attesi	L'intervento punta a conseguire i seguenti risultati: • incremento strutturale della capacità di attrarre eventi, congressi e <i>meeting</i> di rilevanza nazionale e internazionale, con effetti positivi sull'aumento della spesa media dei visitatori; • rafforzamento della reputazione della Calabria come destinazione innovativa e competitiva; • maggiore integrazione tra imprese turistiche, territori e infrastrutture congressuali; • destagionalizzazione dei flussi turistici e aumento della permanenza media; • ritorni economici misurabili per l'indotto locale (ospitalità, ristorazione, mobilità, servizi).
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	L'intervento punta a raggiungere il seguente <i>target</i> di beneficiari. 1. Operatori del comparto MICE • imprese organizzatrici di eventi, meeting e congressi; • agenzie specializzate in <i>incentive travel</i>; • convention bureau nazionali e internazionali. 2. Imprese e <i>stakeholder</i> economici • aziende interessate a organizzare meeting aziendali e iniziative business; • camere di commercio, associazioni di categoria, reti d'impresa. 3. Sistema dell'ospitalità e dei servizi turistici • strutture ricettive con spazi congressuali; • operatori professionali della filiera (tecnici audio-video, allestitori, catering, mobilità). 4. Mercati turistici nazionali ed esteri ad alta propensione alla spesa • viaggiatori interessati a prodotti tematici (cultura, enogastronomia, <i>outdoor</i>);

		- segmenti con capacità di spesa medio-alta e interesse per esperienze integrate. 5. Territori con potenziale di sviluppo - borghi e città dotati di spazi pubblici o strutture da recuperare e rifunzionalizzare per la realizzazione di eventi e attività a carattere polifunzionale; - destinazioni con riconosciuta vocazione culturale e infrastrutture esistenti da valorizzare.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (<i>indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza</i>)	Decreto dirigenziale nr 19788 del 17/12/2025 recante "Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale - Proposta progettuale Calabria Meeting Hub - CUP J59I25002800001 - Accertamento e prenotazione impegno di spesa".
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	1.919.840,00 €
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT parte capitale	959.920,00 €
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	959.920,00 €
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Azione 6.8.3 POC Calabria Bil. 2026
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Dicembre 2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Dicembre 2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	Conto di tesoreria unica, tipologia ordinario: IT58Z0100004306TU0000022798

Cronoprogramma

FASE	Durata	M1-4	M5-19	M20-22	M23-24
Progettazione	4 mesi				
Esecuzione	15 mesi				
Chiusura	3 mesi				
Rendicontazio ne	2 mesi				

REGIONE CAMPANIA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE CAMPANIA
3	*Soggetto attuatore	REGIONE CAMPANIA – DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	Avviso Pubblico destinato al finanziamento di proposte progettuali destinate alla valorizzazione del turismo enogastronomico, alla promozione delle eccellenze locali e a favorire lo sviluppo del territorio. L'intervento sostiene progetti che integrano la promozione di prodotti tipici e itinerari enogastronomici con percorsi di inclusione sociale e con la valorizzazione di attrattori di interesse storico, culturale, religioso e naturalistico, in un'ottica di destagionalizzazione dei flussi turistici. I progetti finanziabili rientrano in due categorie principali: • Progetti di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche come strumenti di promozione dell'inclusione sociale. • Progetti di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche integrati alla promozione delle valenze territoriali. Le iniziative possono includere la riqualificazione di spazi dedicati, l'organizzazione di eventi e manifestazioni, la promozione digitale del territorio e la creazione di pacchetti turistici esperienziali.
5	*CUP assegnato all'intervento <i>(l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	B29I25001260003
6	*Localizzazione dell'intervento	Regione Campania
7	*Risultati attesi	Ampliamento dell'offerta turistico-culturale
8	*Target <i>(indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	Possono presentare domanda le aggregazioni composte da: • Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dal D.lgs. 117/2017. • Associazioni di promozione turistica e territoriale.

		- Fondazioni, imprese e associazioni del settore enogastronomico e della comunicazione turistica e culturale. Le forme aggregate ammesse sono: - Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) e Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), già costituite o da costituire. - Consorzi, società consortili e contratti di rete con soggettività giuridica, già costituiti.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Deliberazione di Giunta regionale n. 712 dell'8 ottobre 2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 10.822.020,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 1.322.020,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 9.500.000,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Bilancio regionale
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	09/09/2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	30/06/2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IBAN IT55F0100004306TU0000021927

Valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale

CRONOPROGRAMMA

Fasi/tempo	Anno 2025						Anno 2026						Anno 2027					
Progettazione				X	X	X												
Esecuzione					X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Rendicontazione													X	X	X			

#	Data	Provvedimento	Oggetto	Note
1	25.07.2025	Decreto dirigenziale n.331	Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13/03/2025 “FSC 2021-2027 - Accordo Coesione - Allegato a1 - Linea d'azione: Valorizzazione del turismo enogastronomico. Determinazioni” - Approvazione Avviso Pubblico per la valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale	
2	28.07.2025	BURC n.52	Pubblicazione Avviso Pubblico per la valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale	https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.iface#1.%20PARTE%20PRIMA%20-%20ATTI%20DELLA%20REGIONE
3	30.07.2025	Comunicato n.117	Turismo enogastronomico: via all'Avviso per la promozione della Campania	https://regione.campania.it/regione/it/news/comunicati-2025/30-07-2025-comunicato-n-117-turismo-enogastronomico-via-all-avviso-per-la-promozione-della-campania
4	09.09.2025	Servizi Digitali Regione Campania	Avvio servizio digitale dedicato denominato “Presentazione progetti per la valorizzazione del turismo enogastronomico”	https://servizi-digitali.regione.campania.it/TurismoEnogastronomico
5	26.09.2025	Decreto dirigenziale n.19	Differimento dei termini di presentazione delle istanze alle ore 16:00 del 15 ottobre 2025	
6	15.10.2025		Termine presentazione istanze	Pervenute n. 260 istante per un totale richiesto in termini di contributo di 42 Meuro
7	06.11.2025	Decreto dirigenziale n.108	Nomina Commissione di valutazione istanze	
8	08.01.2026		Avvio valutazione	
9	20.03.2026		Chiusura valutazione	
10	30.03.2026		Pubblicazione graduatoria	
11	30.04.2026		Avvio ammissioni a finanziamento	
12	30.06.2026		Avvio erogazioni	
13	30.06.2027		Chiusura rendicontazione quota FUNT	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO CANALE DI BELLARIA IGEEA MARINA II STRALCIO - REALIZZAZIONE DI APPRODO PER USI TURISTICI
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Emilia-Romagna
3	*Soggetto attuatore	Comune di Bellaria Igea Marina
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	L'intervento riguarda la realizzazione di un approdo turistico per imbarcazioni da diporto in fregio al Porto Canale di Bellaria Igea Marina, e si configura come completamento di un più ampio progetto di riqualificazione e riorganizzazione dell'intero ambito portuale. L'opera si inserisce in un programma strategico di valorizzazione dell'ambito portuale incentrato sul miglioramento di funzionalità, accessibilità e sicurezza, nonché sullo sviluppo del turismo nautico. Il progetto complessivo ha previsto la modifica dell'assetto planimetrico del porto canale con il prolungamento della banchina di levante finalizzato a impedire l'ingressione del moto ondoso in caso di eventi meteomarinari intensi. Con questo secondo stralcio di intervento, si procederà inoltre alla riorganizzazione degli spazi destinati all'ormeggio delle imbarcazioni e all'ottimizzazione della distribuzione interna dei posti barca, con particolare attenzione alla separazione tra le diverse tipologie di utenza (diporto, pesca, servizio). L'intervento in parola prevede infatti di reperire agevolmente nuove strutture per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, con opere di modestissimo impatto, integrate in modo armonico con le infrastrutture portuali già esistenti. In particolare, a seguito della realizzazione del primo stralcio funzionale – che ha incluso l'importante opera di messa in sicurezza del porto canale mediante il prolungamento del molo di sopraflutto – si è venuta a creare una nuova area protetta a ridosso del molo stesso. Questa

		nuova configurazione ha migliorato significativamente la sicurezza e la funzionalità dell'intero bacino portuale. Proprio all'interno di questa area, naturalmente riparata, è oggi possibile prevedere la realizzazione di un approdo turistico con un intervento di carattere minimale. La conformazione del sito consente infatti di installare le strutture di ormeggio senza la necessità di ulteriori opere di difesa a mare, evitando così qualsiasi impatto negativo sul sistema di protezione costiera e sul litorale antistante. La realizzazione dell'approdo, infatti, può avvenire senza alterare l'attuale sistema di scogliere foranee emerse, integrandolo con la costruzione di un pennello radicato al tratto di molo già realizzato nel primo stralcio. L'intervento prevede inoltre l'escavazione di uno specchio acqueo di 90 x 60 metri, attraverso l'asportazione di materiale sabbioso superficiale per una profondità media di circa 1,0 m, al fine di raggiungere una profondità finale di 2,5 metri. Il materiale risultante dallo scavo potrà essere riutilizzato per il ripascimento delle spiagge limitrofe. Nel periodo estivo, mediante l'installazione di un pontile galleggiante, l'approdo sarà in grado di ospitare un numero di natanti superiore al numero complessivo di natanti attualmente ormeggiati lungo l'intero tratto terminale del fiume Uso. In sintesi, le principali caratteristiche dell'approdo da realizzare sono le seguenti: • Protezione dalle piene fluviali: l'approdo garantirà la messa in sicurezza delle piccole imbarcazioni da diporto e da pesca attualmente ormeggiate alla foce del fiume Uso, soprattutto in occasione di eventi di piena. • Integrazione con il sistema costiero esistente: l'intervento non comporta modifiche al sistema di difesa costiera attualmente presente, costituito da scogliere emerse, ma si integra armonicamente con esso e con il prolungamento del molo di levante già realizzato nel primo stralcio. L'impatto sull'erosione costiera è nullo. • Realizzazione dell'imboccatura portuale: sarà costruito un pennello in scogli naturali, radicato al nuovo molo, utilizzando in parte scogli salpati dalla radice del vecchio molo. L'apporto di materiale proveniente da cave esterne sarà minimo, con una conseguente riduzione dell'impatto ambientale nella fase realizzativa.
--	--	---

		• Escavazione della darsena: è prevista l'asportazione di materiale sabbioso superficiale per una profondità media di circa 1,0 m (in considerazione delle batimetrie esistenti). Il materiale escavato potrà essere reimpiegato per il ripascimento degli arenili esistenti. • Valorizzazione dell'area pubblica: sarà mantenuta l'attuale spiaggia libera e realizzato un nuovo percorso pedonale con pavimentazione in legno, in continuità con i camminamenti già presenti nell'area portuale, molto frequentati da turisti e cittadini. Questa soluzione consente di massimizzare i benefici infrastrutturali e turistici dell'intervento, mantenendo al contempo un elevato standard di sostenibilità ambientale e paesaggistica.
5	<i>*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	E52H22000640002
6	*Localizzazione dell'intervento	Porto Canale di Bellaria Igea Marina
7	*Risultati attesi	La realizzazione dell'approdo turistico del Porto Canale di Bellaria Igea Marina comporta una serie di benefici concreti, sia dal punto di vista infrastrutturale e ambientale, sia sotto il profilo economico e sociale. In particolare, i risultati attesi possono essere così sintetizzati: • Potenziamento della funzionalità portuale Migliore organizzazione e distribuzione degli spazi dedicati al diporto, in coerenza con le esigenze delle diverse tipologie di utenza (diportisti, operatori nautici, servizi). Incremento della capacità ricettiva del porto per imbarcazioni turistiche, con conseguente riduzione della pressione su altri porti limitrofi. • Valorizzazione del turismo nautico Incentivazione della presenza turistica qualificata, attraverso la creazione di un approdo moderno, accessibile e attrezzato. Integrazione dell'approdo con l'offerta turistica locale, favorendo la crescita di un indotto legato alla nautica da diporto (servizi a terra, attività commerciali, ristorazione, accoglienza).

		• Sostenibilità ambientale e salvaguardia costiera Realizzazione dell'approdo in un'area già protetta dalle opere di messa in sicurezza esistenti, evitando la necessità di nuove infrastrutture a mare e quindi minimizzando l'impatto ambientale. Nessuna interferenza con le dinamiche costiere, salvaguardando l'equilibrio del litorale e delle opere di difesa esistenti. • Miglioramento della sicurezza della navigazione Approdo posizionato in una zona protetta e facilmente accessibile, che garantisce condizioni di sicurezza anche in caso di condizioni meteomarine avverse. Separazione più efficiente tra le aree di traffico commerciale/peschereccio e quelle dedicate al diporto, riducendo il rischio di interferenze e aumentando l'ordine all'interno del porto. • Ricadute economiche e occupazionali sul territorio Maggiore attrattività del territorio come destinazione turistica costiera, con ricadute positive sulle attività economiche locali.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Il progetto diretto al potenziamento del turismo nautico è volto a raggiungere un target articolato di beneficiari, diretti ed indiretti: <u>Beneficiari diretti:</u> Diportisti e navigatori da diporto: • Proprietari di imbarcazioni a vela o motore • Diportisti italiani e stranieri • Naviganti in transito lungo rotte costiere o internazionali Turisti nautici senza imbarcazione propria: • Chi noleggia barche (charter con o senza skipper) • Partecipanti a crociere costiere o escursioni nautiche Operator turistici e del settore nautico • Agenzie di noleggio e charter • Scuole di vela, diving, wingsurf, sport acquatici • Tour operator specializzati in turismo esperienziale marino <u>Beneficiari indiretti:</u> Settore alberghiero e ricettivo: • Strutture (Hotel, B&B, campeggi, resort costieri) che offrono pacchetti integrati mare-terra Investitori e concessionari del settore portuale: • Gestori di marina • Soggetti interessati a sviluppare marina resort • Aziende interessate a servizi portuali (carburante, cantieristica, manutenzione) Esercizi commerciali e ristorativi:

		• Ristoranti, bar, negozi di articoli nautici • Negozi gourmet o prodotti locali rivolti ai turisti di mare Comunità locale: • Cittadini • Residenti e operatori economici che beneficiano dell'indotto • Giovani e professionisti locali impiegati nei nuovi servizi Enti pubblici e amministrazioni: Comune Autorità marittime e di sicurezza
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	(si vedano allegati: dichiarazione del soggetto attuatore e DGR n. 1965 del 24/11/2025)
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	1.800.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	524.920,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	1.275.080,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Fondi propri del soggetto attuatore
CRONOPROGRAMMA (Prospetto riportato in calce)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	01/01/2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	31/12/2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IBAN di Tesoreria Regione Emilia-Romagna IT24S0100004306TU0000011131

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2025	Anno 2026						Anno 2027					
Bimestri	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione		X	X										
Gara				X	X	X							
Esecuzione							X	X	X	X	X	X	X

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SCHEDA INTERVENTO n. 2

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	AVAMPORTO DI RIMINI - COMPLETAMENTO OPERE DI DIFESA FORANEE – LOTTO 1 – MOLO DI LEVANTE
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Emilia-Romagna
3	*Soggetto attuatore	Comune di Rimini
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	La realizzazione del Lotto 1, molo di Levante, è stata considerata prioritaria al fine di mettere in sicurezza l'imboccatura del porto per mareggiate e venti provenienti da N-E (eventi meteomarinari prevalenti). Il progetto relativo al Lotto 1 prevede il prolungamento di circa 100 m del braccio di scogliera di sopraflutto attuale, al fine di garantire la sicurezza della navigazione sia per darsena turistica Marina Blu di Rimini che per la marineria della flotta pescherecci. L'opera in esame è esposta a condizioni ondose severe (in particolare da Nord e da Nord-Est) ed è dimensionata per resistere ad una mareggiata con tempo di ritorno di 50 anni. Per quest'opera si prevede una mantellata con massi aventi $M50 = 5,3t$, inquadrabile nell'ambito dei massi di 3° categoria. La diga di sopraflutto lato mare è progettata con una pendenza di 1v:2h, mentre la testata, la cui stabilità idraulica risente del minor ingranamento fra i massi dovuto alla forma convessa, è progettata con pendenza di 1v:2,5h. E' prevista la possibilità per i pedoni di fruire dell'opera grazie ad un camminamento, da realizzare in asse alla scogliera, leggermente incassato rispetto alla cresta della stessa, in continuità con il percorso posto sul molo di levante esistente. Il progetto ha già ottenuto il rilascio del provvedimento di VIA da parte del MASE con atto n. 344/2025 del 18/06/2025.

5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	C91I22000220006
6	*Localizzazione dell'intervento	Porto Canale di Rimini
7	*Risultati attesi	Gli interventi previsti consentiranno di rafforzare la difesa dai venti e dalle mareggiate, garantendo una maggiore protezione dell'avamposto e migliorando la fruibilità del porto in tutte le condizioni meteo-marine, soprattutto per l'ingresso alla darsena turistica Marina Blu di Rimini. Ciò rappresenta un passo fondamentale per la sicurezza delle infrastrutture e per la continuità delle attività portuali, nonché per rendere la darsena turistica Marina Blu più attrattiva. Oltre all'aspetto tecnico, il progetto riveste un ruolo strategico per lo sviluppo turistico ed economico del territorio, in coerenza con gli obiettivi del Fondo Unico Nazionale per il Turismo: • Riconoscere il turismo come leva fondamentale per la crescita economica e la promozione del territorio, favorendo modelli sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale; • Favorire la destagionalizzazione, grazie a infrastrutture che consentano di sfruttare al meglio le potenzialità del turismo nautico e diportistico durante tutto l'anno; • Riequilibrare i flussi turistici, valorizzando il porto come punto di accesso a percorsi alternativi e meno conosciuti, e promuovendo lo sviluppo di una rete di infrastrutture turistiche integrate. Infatti, il progetto prevede di realizzare con il futuro stralcio uno spazio calmo all'ingresso dell'attuale porto canale che potrebbe essere adibibile anche per l'ormeggio di imbarcazioni di grandi dimensioni, sia per i collegamenti internazionali che per gli approdi crocieristici, incrementando l'attrattività di Rimini come destinazione turistica e generando ricadute positive sull'indotto locale. L'iniziativa si inserisce in una visione di crescita sostenibile, in linea con le politiche di tutela ambientale e di valorizzazione del patrimonio costiero, contribuendo a rendere la città più resiliente e competitiva.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Il progetto è volto a raggiungere un target articolato di beneficiari, diretti ed indiretti: <u>Beneficiari diretti:</u> • Diportisti e navigatori da diporto: • Consulta Operatori Porto Rimini (coop. Pescatori,

		circoli sportivi) - Gestore Marina di Rimini (darsena turistica) - Enti pubblici e amministrazioni: Comune, Autorità marittime e di sicurezza, Guardia di Finanza <u>Beneficiari indiretti:</u> - Agenzie di noleggio e charter - Soggetti interessati a sviluppare marina resort - Aziende interessate a servizi portuali (carburante, cantieristica, manutenzione) - Chi noleggia barche (charter con o senza skipper) - Cittadini ed operatori economici che beneficiano dell'indotto
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	(si vedano allegati: dichiarazione del soggetto attuatore e DGR n. 1965 del 24/11/2025)
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 3.000.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 1.500.000,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 1.500.000,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Fondi propri del soggetto attuatore
CRONOPROGRAMMA (Prospetto allegato in calce)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Gennaio 2027
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Dicembre 2027 (stima comprensiva dei tempi di sospensione lavori durante il periodo estivo e della redazione del collaudo tecnico-amministrativo)

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IBAN di Tesoreria Regione Emilia-Romagna IT24S0100004306TU0000011131

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2025	Anno 2026						Anno 2027					
Bimestri	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione	X	X	X	X									
Gara					X	X	X						
Esecuzione								X	X	X		X	X

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Riqualficazione della piazza pubblica sul lungomare nel centro cittadino di Lignano Sabbiadoro, con contestuale rifacimento dell'accesso alla terrazza a mare e delle relative pertinenze, nonché implementazione dei servizi di ristorazione e <i>wellness</i> dell'infrastruttura turistica medesima.
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
3	*Soggetto attuatore	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	L'intervento si inserisce in un insieme di azioni coordinate finalizzate alla riqualficazione del Lungomare Trieste nel centro della Città di Lignano Sabbiadoro (UD) – principale località turistica regionale –. In vista della conclusione dell'intervento di riqualficazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare, quale immobile maggiormente identitario e baricentrico, si rende necessario provvedere alla riqualficazione degli spazi pubblici che mettono in comunicazione tale immobile con il vicino centro cittadino, attraverso una nuova configurazione dello spazio pubblico che si affaccia su via Gorizia e la manutenzione straordinaria del tunnel di accesso a Terrazza a mare. All'interno dell'intervento <i>de quo</i> , è intenzione di ricomprendere anche le lavorazioni e le forniture di complemento finalizzate a implementare le funzionalità di Terrazza a mare – con particolare riferimento alle dotazioni impiantistiche e ai molteplici servizi di ristorazione, destinati all'eterogeneità dei fruitori dell'infrastruttura, e di <i>wellness</i> di cui verrà dotata – al fine di completare l'offerta turistica della località balneare. L'intervento così strutturato può considerarsi come conclusivo dell'azione pluriennale di valorizzazione di una delle località maggiormente simboliche ed evocative della Regione, in un'ottica di valorizzazione sostenibile del territorio e di destagionalizzazione dei flussi turistici balneari e nautici.
5	*CUP assegnato all'intervento	D31E21000090002

	<i>(l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	
6	*Localizzazione dell'intervento	Città di Lignano Sabbiadoro (UD)
7	*Risultati attesi	In esito al completamento del complesso ed eterogeneo insieme di azioni volte a modernizzare e rinnovare il cuore della principale località balneare regionale, Lungomare Trieste troverà nuovo slancio e rinnovata attrattività per i flussi turistici, con particolare riferimento ai visitatori provenienti dal nord Europa, contribuendo attraverso la sua funzionalizzazione a destagionalizzare l'offerta. Ciò si pone in coerenza e continuità con le molteplici azioni di promozione, in ciascuna delle quattro stagioni, del Mar Adriatico e della Laguna di Grado e Marano, sito Natura 2000 di rilevanza europea per l'unicità che rappresenta in termini di biodiversità, frequentata da numerosi diportisti – gran parte dei quali di nazionalità straniera –. L'Amministrazione regionale, approssimandosi a finalizzare i lavori di messa in sicurezza strutturale, all'efficientamento energetico e allo sviluppo funzionale della Terrazza a mare, con previsione di concludere l'opera entro la fine dell'annualità 2026, intende dare compimento alla riqualificazione del lungomare avviata oltre un decennio fa, rinsaldando e riqualificando la cerniera urbana che lega il centro cittadino al lungomare e alla spiaggia, rendendone l'elemento identitario, ovvero la Terrazza a mare, meta privilegiata in virtù dell'eterogeneità di servizi che potrà offrire all'utenza turistica in ogni periodo dell'anno. In tale contesto si chiede a codesto spett.le Ministero un finanziamento destinato a supportare l'impegno economico destinato alle opere di riqualificazione degli spazi urbani, ormai obsoleti come impostazione a fronte delle mutate esigenze turistiche, per renderli parte di un ecosistema integrato di infrastrutture destinate alla viabilità lenta, spazi di gioco, relax e ricreativi. Siffatte azioni contribuiranno allo sviluppo dell'attrattività dell'area – baricentrica e strategica non solo per la Località balneare, ma per tutto l'ambito lagunare –, alla destagionalizzazione della sua fruizione e all'incremento della fruibilità sostenibile, permettendo così di renderla funzionale in ogni stagione e conseguentemente rivitalizzare e rigenerare l'intero contesto urbano che gravita attorno al luogo simbolo in parola, composto primariamente da attività ricettive,

		commerciali e darsene nautiche. Il miglioramento dell'accessibilità contribuirà altresì a rendere l'immobile parte integrante dell'arenile e degli uffici spiaggia, promuovendo la connessione armonica e strutturale tra il tessuto cittadino e il lungomare sabbioso. In conclusione, l'intervento in parola permetterà la valorizzazione di un sistema turistico unitario di valenza regionale e sovraregionale, ampliando l'offerta turistico-ricettiva in maniera sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Rafforzare l'attrattività del Friuli Venezia Giulia, quale destinazione balneare, in ogni stagione dell'anno, con particolare riferimento alla costa sabbiosa e alla Laguna di Grado e Marano, implementando in tal modo il tessuto economico-ricettivo, contribuendo all'allungamento della permanenza media, e il vitale settore della nautica da diporto. Target: perimetro inclusivo ed eterogeneo che spazia dalla Cittadinanza del Comune di Lignano Sabbiadoro, visitatori regionali, nazionali e stranieri, in particolar modo provenienti dal nord Europa, anche al di fuori del periodo di alta stagione concomitante con la stagione balneare.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Cofinanziamento con fondi propri regionali: 1.117.660,00 €, oltre a tutti gli inevitabili maggiori oneri sopravvenuti nel corso dell'affinamento delle progettualità di cui si compone l'intervento. A tal proposito si significa come a oggi il <i>Quadro economico</i> dell'intervento principale di Riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare presenti delle economie che l'Amministrazione regionale potrà utilizzare per cofinanziare l'intervento di che trattasi (a tal proposito si richiamano i decreti di approvazione e integrazione del Quadro economico dell'opera e di prenotazione delle risorse, cui hanno fatto seguito i conseguenti atti di impegno, atti questi acclusi alla presente all'<i>Allegato n. 7</i>), nonché potrà valersi delle risorse disponibili a valere sul Bilancio di previsione 2026-2028, in vigore dal 1 gennaio 2026 (Disegno di legge regionale n. 68/2025).
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	2.100.000,00 € (duemilionicentomila euro/00)
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	982.340,00 € (novecentottantaduemilatrecentoquaranta euro/00)

12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	1.117.660,00 € (unmilione centodiciassette milaseicentosessanta euro/00)
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse proprie
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	1° gennaio 2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	31 dicembre 2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	Intestazione: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. Numero di conto: IT09H0100004306TU0000010092.

Cronoprogramma
dell'intervento

Fasi della realizzazione dell'intervento	2026				2027			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE (progettazione, approvazione, gara d'appalto, affidamento)	X	X	X					
REALIZZAZIONE/ESECUZIONE <u>LAVORI</u>			X	X	X	X	X	
REALIZZAZIONE/ESECUZIONE <u>FORNITURE</u>				X	X	X	X	X

REGIONE LIGURIA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	LA LIGURIA DEGLI ANELLI – ITINERARI CICLOTURISTICI REGIONALI
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE LIGURIA
3	*Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Genova, Comune di Cicagna, Comune di Orero, Comune di Ronco Scrivia
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	Il progetto "Itinerari cicloturistici regionali" della Liguria intende creare una infrastruttura permanente dedicata al cicloturismo su strade asfaltate minori e su sterrato, realizzando una serie di percorsi ad anello che, diramandosi dalla Ciclabile Tirrenica che percorre tutta l'arco della costa regionale, si estendono verso l'entroterra. Il progetto generale si articola in diverse azioni sui vari territori provinciali. L'anello si sviluppa lungo un itinerario che collega la costa genovese e il suo entroterra, integrandosi con i nodi del trasporto pubblico e con la ciclovía nazionale "Tirrenica" e con l'Appennino Bike Tour (ABT), nonché con il "Cammino dei Santuari del mare", attraverso un percorso che permette di raggiungere numerose mete di notevole interesse culturale e naturalistico. Sono previsti interventi sulla viabilità provinciale/comunale, sulla ciclovía dell'ardesia e sul cammino dei santuari del mare,

		oltre che la realizzazione di punti di sosta e ricarica attrezzati.
5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	D47H25001740003
6	*Localizzazione dell'intervento	L'intervento ricade nell'area metropolitana genovese e prevede un itinerario che collega il capoluogo con l'alta Valle Scrivia, la val Fontanabuona e la valle dell'Entella e che, dal tratto inferiore della valle Scrivia e dalla valle Stura, si interconnette con il percorso dell'Appennino Bike Tour. Comprende inoltre il percorso cicloturistico denominato "Cammino dei santuari del mare" che collega le valli Stura/Orba con la costa genovese di ponente (Arenzano e Genova).
7	*Risultati attesi	- integrazione dell'offerta turistica costa-entroterra - destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica - incentivazione della permanenza dei cicloturisti sul territorio; - esperienza di viaggio immersiva; - servizi di supporto alla ciclabilità (ricarica, assistenza, ecc.)
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	I beneficiari dell'intervento sono i cicloturisti (bacino di utenza internazionale, nazionale e locale) e le attività economiche dell'indotto turistico

9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (<i>indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza</i>)	Determine Città Metropolitana di Genova n.881/2025, 1132/2025, 1499/2025, 2233/2025, 2449/2025 Determine Comune di Cicagna n. 41/2025, 42/2025 Determina Comune di Orero n. 15/2025 Determine Comune di Ronco Scrivia n. 66/2025, 303/2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	2.032.913,23
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	1.016.000,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	1.016.913,23
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse proprie di bilancio, regionali (DGR n. 5221/2025 e FOSMIT 2022 e 2023), MIT
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	14/01/2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	30/06/2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	TU-140-32211 presso Banca d'Italia - Tesoreria unica dello Stato di Genova – IBAN IT91R0100004306TU0000005829

CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	2025		2026		2027		
	SEM 01	SEM 02	SEM 01	SEM 02	SEM 01	SEM 02	
manutenzione della pavimentazione stradale e segnaletica orizzontale/verticale							
punti di sosta e ricarica							
manutenzione ciclovia dell'Ardesia							



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Direzione Generale Turismo
Marketing Territoriale e Sistemi
Informativi

Settore Politiche Turistiche

REGIONE LIGURIA
SCHEDA INTERVENTO n. 2

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	LA LIGURIA DEGLI ANELLI – ITINERARI CICLOTURISTICI REGIONALI Anello dei gioveti
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE LIGURIA
3	*Soggetto attuatore	Provincia di Savona
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	Il progetto "Itinerari cicloturistici regionali" della Liguria intende creare una infrastruttura permanente dedicata al cicloturismo su strade asfaltate minori e su sterrato, realizzando una serie di percorsi ad anello che, diramandosi dalla Ciclabile Tirrenica che percorre tutta l'arco della costa regionale, si estendono verso l'entroterra. Il progetto generale si articola in diverse azioni sui vari territori provinciali. L'itinerario "Anello Colle dei Gioveti" si interseca con l'anello principale del savonese ed è idealmente suddiviso in quattro tappe principali, pensate per offrire esperienze diversificate e per incentivare la permanenza dei cicloturisti sul territorio. Il tracciato collega la Liguria con il Piemonte (provincia di Cuneo), ma il computo economico delle opere tiene conto solo della parte ligure del percorso. Il tratto in Piemonte è funzionale a chiudere l'anello ma non è interessato dal finanziamento richiesto.



5	<i>*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	J47H25001520004
6	<i>*Localizzazione dell'intervento</i>	Partenza/arrivo da Calizzano, 55 km di lunghezza per circa 1500 metri di dislivello in parte su strade provinciali asfaltate e in parte su strade bianche forestali, corre principalmente sul crinale che divide la Liguria dal Piemonte coinvolgendo il territorio della Provincia di Savona con i comuni di Calizzano, Massimino e Murialdo (80% circa del percorso) e la Provincia di Cuneo con il Comune di Perlo (20% circa del percorso).
7	<i>*Risultati attesi</i>	- integrazione dell'offerta turistica costa-entroterra - destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta turistica - incentivazione della permanenza dei cicloturisti sul territorio; - esperienza di viaggio immersiva; - servizi di supporto alla ciclabilità (ricarica, assistenza, ecc.)
8	<i>*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	I beneficiari dell'intervento sono i cicloturisti (bacino di utenza internazionale, nazionale e locale) e le attività economiche dell'indotto turistico
9	<i>*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)</i>	Decreto del Presidente della Provincia di Savona n. 300 DEL 01/12/2025

IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	250.800,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	125.400,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	125.400,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse proprie di bilancio
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Gennaio 2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Dicembre 2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	TU-140-32211 presso Banca d'Italia - Tesoreria unica dello Stato di Genova – IBAN IT91R0100004306TU00000005829

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO:

Il cronoprogramma dell'intervento che nel suo complesso prevede:

le tempistiche per la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva/la progettazione esecutiva e la sua approvazione

le tempistiche per la gara per l'affidamento dei lavori/esecuzione dei lavori

prevede che l'intervento possa essere ragionevolmente portato a termine in un periodo di 24 mesi a partire dalla concessione del finanziamento.

FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO:

Importo complessivo pari a € 250.800,00

Contributo F.U.N.T. richiesto pari a € 125.400,00

Cofinanziamento complessivo pari a € 125.400,00 con risorse proprie della Provincia di Savona

ITINERARI CICLOTURISTICI REGIONALI - ANELLO DEI GIOVETTI (PROVINCIA DI SAVONA)

CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	2026		2027		2028		
	SEM 01	SEM 02	SEM 01	SEM 02	SEM 01	SEM 02	
Affidamento/REDAZIONE/approvazione Progettazione Definitiva/Esecutiva							
Affidamento Lavori							
Esecuzione Lavori/Collauda							

REGIONE LOMBARDIA
SCHEMA INTERVENTO n. 1

SCHEMA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	SKI STADIUM DI BORMIO
2	*Soggetto beneficiario (Regione)	REGIONE LOMBARDIA DG TURISMO MARKETING TERRITORIALE E MODA
3	*Soggetto attuatore	CONCESSIONI AUTOSTADALI LOMBARDE SPA (CAL SPA)
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)	L'intervento riguarda la realizzazione dei due fabbricati Ski Stadium e Hospitality Lounge, in corrispondenza della zona di arrivo della Pista Stelvio, a ridosso del centro cittadino di Bormio. Lo Ski Stadium è un edificio polifunzionale concepito come una teca scatolare vetrata le cui facciate sono scandite da montanti lignei. Sulla copertura, piana e priva di aggetti, è prevista l'installazione delle tribune temporanee in occasione delle Olimpiadi. L'Hospitality Lounge si sviluppa su tre livelli da una pianta rettangolare. La copertura del fabbricato sarà composta da sei falde inclinate con profili diversi e i tre colmi posti trasversalmente rispetto allo sviluppo longitudinale del fabbricato. Il piano terra alternerà un rivestimento in pietra locale interrotto da porzioni vetrate a tutta altezza. I piani superiori invece presentano un involucro per la maggior parte vetrato. Gli edifici rimodellano lo spazio dell'area di arrivo della pista e presentano ampi ambienti regolari e modulabili.
5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	CUP I95B22000030002
6	*Localizzazione dell'intervento	Comune di Bormio (SO)
7	*Risultati attesi	L'intervento è funzionale allo svolgimento delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 in quanto è

		destinato ad accogliere la “famiglia olimpica” offrendo spazi riservati e servizi esclusivi ed è realizzato per garantire l’installazione delle tribune temporanee sulla copertura piana. Al termine dell’evento la struttura verrà utilizzata in occasione delle altre competizioni sportive internazionali che si svolgeranno a Bormio mentre nel resto dell’anno sarà al servizio del territorio per accogliere diverse funzioni ludico/ricreative e sportive in grado di favorire la crescita economica legata alla promozione del turismo. Il complesso dello Ski Stadium e dell’Hospitality Lounge ha un impatto positivo sul turismo tale da favorire l’integrazione della filiera in ordine di valorizzazione del territorio e di attrattività attraverso l’innovazione di settori chiave come il turismo sportivo con ricadute successive alla conclusione dei Giochi olimpici.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Soggetti partecipanti ai giochi, cittadini, turisti nazionali ed internazionali.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell’atto che sarà allegato all’istanza)	Delibera di Giunta Regionale attestante il cofinanziamento sarà approvata nella seduta del 1/12/2025.
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell’intervento	€ 12.955.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 2.053.320,00 FUNT 2025
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell’intervento)	€ 10.901.680,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell’intervento	Intervento interamente coperto da risorse proprie di Regione Lombardia
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell’intervento	04/04/2024
16	*Data prevista di conclusione dell’intervento	30/11/2025
DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IBAN di Tesoreria Unica di Regione Lombardia IT79B0100004306TU0000005984

SKI STADIUM - QUADRO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

ID	Nome attività	Durata	Inizio	Fine	2021				2022				2023				2024				2025				2026									
					T13	T14	T15	T16	T17	T18	T19	T20	T21	T22	T23	T24	T25	T26	T27	T28	T29	T30	T31	T32	T33	T34								
1	SKI STADIUM	1295 g	ven 15/04/22	gio 30/10/25																														
2	SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE	0 g	ven 15/04/22	ven 15/04/22	SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE				15/04/22																									
3	REDAZIONE STUDI PRELIMINARI	90 g	ven 15/04/22	mer 13/07/22	REDAZIONE STUDI PRELIMINARI				13/07/22																									
4	CONDIVISIONE STUDI COMUNE-RL-CAL	60 g	ven 27/05/22	lun 25/07/22	CONDIVISIONE STUDI COMUNE-RL-CAL				25/07/22																									
5	APPROVAZIONE STUDI PRELIMINARI	6 g	mar 26/07/22	dom 31/07/22	APPROVAZIONE STUDI PRELIMINARI				31/07/22																									
6	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONI	180 g	dom 26/06/22	gio 22/12/22	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONI				22/12/22																									
7	AGGIUDICAZIONE GARA PD+PE	40 g	ven 23/12/22	mar 31/01/23	AGGIUDICAZIONE GARA PD+PE				31/01/23																									
8	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	180 g	mer 01/02/23	dom 30/07/23	PROGETTAZIONE DEFINITIVA				30/07/23																									
9	INDAGINI E SONDAGGI	90 g	mer 01/02/23	lun 01/05/23	INDAGINI E SONDAGGI				01/05/23																									
10	REDAZIONE PD	180 g	mer 01/02/23	dom 30/07/23	REDAZIONE PD				30/07/23																									
11	APPROVAZIONE PD E P.U.	60 g	lun 31/07/23	gio 28/09/23	APPROVAZIONE PD E P.U.				28/09/23																									
12	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	120 g	gio 28/09/23	gio 25/01/24	PROGETTAZIONE ESECUTIVA				25/01/24																									
13	AFFIDAMENTO VALIDAZIONE PE	120 g	gio 28/09/23	gio 25/01/24	AFFIDAMENTO VALIDAZIONE PE				25/01/24																									
14	VALIDAZIONE PE	30 g	ven 26/01/24	sab 24/02/24	VALIDAZIONE PE				24/02/24																									
15	APPROVAZIONE PE	15 g	dom 25/02/24	dom 10/03/24	APPROVAZIONE PE				10/03/24																									
16	AFFIDAMENTO LAVORI	180 g	lun 27/11/23	ven 24/05/24	AFFIDAMENTO LAVORI				24/05/24																									
17	ESECUZIONE LAVORI	494 g	sab 25/05/24	mar 30/09/25	ESECUZIONE LAVORI				30/09/25																									
18	COLLAUDI	30 g	mer 01/10/25	gio 30/10/25	COLLAUDI				30/10/25																									
19	RILOCALIZZAZIONE "CASA ROCCA"	940 g	lun 01/08/22	mar 25/02/25																														
20	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE NUOVE CASE	90 g	lun 01/08/22	sab 29/10/22	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE NUOVE CASE				29/10/22																									
21	REDAZIONE PROGETTO NUOVE CASE	180 g	dom 30/10/22	gio 27/04/23	REDAZIONE PROGETTO NUOVE CASE				27/04/23																									
22	AFFIDAMENTO LAVORI (Costr+Dem)	120 g	ven 28/04/23	ven 25/08/23	AFFIDAMENTO LAVORI (Costr+Dem)				25/08/23																									
23	COSTRUZIONE NUOVE CASE	550 g	sab 26/08/23	mar 25/02/25	COSTRUZIONE NUOVE CASE				25/02/25																									
24	DEMOLIZIONE CASA ROCCA	180 g	lun 27/11/23	sab 25/05/24	DEMOLIZIONE CASA ROCCA				25/05/24																									
25	SISTEMAZIONE TEMPORANEA (AFFITTO)	450 g	lun 04/12/23	mar 25/02/25	SISTEMAZIONE TEMPORANEA (AFFITTO)				25/02/25																									

REGIONE MARCHE
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	“Borgo Accogliente” : proposte di Santa Vittoria in Matenano, Mombaroccio e Acquasanta Terme
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Marche
3	*Soggetto attuatore	Comune di Santa Vittoria in Matenano (in rete con i Comuni di Montelparo e Montefalcone) Comune di Mombaroccio (in rete con il Comune di Colli al Metauro) Comune di Acquasanta Terme
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	Il progetto “Borgo Accogliente” mira al rafforzamento dell’attrattività turistica dei borghi marchigiani iscritti all’Elenco dei borghi storici di cui all’art.3 della LR 29/2021, attraverso interventi integrati di riqualificazione e valorizzazione di spazi e servizi pubblici, misure di promo-commercializzazione ed iniziative imprenditoriali e commerciali in particolare nel settore turistico, che creino dinamiche di sviluppo e ricadute occupazionali sul territorio. I 3 interventi proposti: - Santa Vittoria in Matenano, in rete con i Comuni di Montelparo e Montefalcone: <i>“Passeggiando tra Abbazie farfensi, Musei, la Fessa Fossilifera, la Rupe e Castelli Incantati”</i> - Mombaroccio, in rete con il Comune di Colli al Metauro: <i>“Mombaroccio e Saltara: ieri e oggi, la scienza nei borghi”</i> - Acquasanta Terme: <i>“Ad Aquas. Nuove infrastrutture turistiche per la valorizzazione del territorio di Acquasanta Terme”</i> sono stati selezionati all’interno della stessa graduatoria e sono rispondenti agli stessi criteri di selezione e valutazione: condividono pertanto un impianto programmatico comune, adottano modalità attuative uniformi e concorrono alla finalità di valorizzazione integrata dei borghi storici marchigiani. Pur insistendo su territori diversi, condividono approcci e tipologie di

		intervento, tali che non siano azioni isolate, ma parte di un quadro organico e coerente. La proposta di Santa Vittoria in Matenano, in rete con i Comuni di Montelparo e Montefalcone, prevede la riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture destinate all'accoglienza, il miglioramento della qualità ospitale e il potenziamento dei servizi turistici complementari, mediante interventi su spazi, dotazioni, arredi, mobilità sostenibile, aree benessere e attrezzature per eventi e attività culturali. Le iniziative mirano a consolidare l'attrattività dei borghi dell'entroterra e a sostenere l'attivazione di economie locali legate al turismo e alla fruizione territoriale. Mombaroccio, in rete con il Comune di Colli al Metauro, prevede l'attuazione di azioni finalizzate alla riqualificazione e al recupero di immobili e spazi storici, al miglioramento della fruizione turistica e culturale, alla realizzazione di hub tematici e infopoint, al potenziamento dei servizi museali e delle infrastrutture per la mobilità sostenibile. Le iniziative sono orientate allo sviluppo dell'attrattività dei borghi e alla creazione di un sistema territoriale integrato capace di incrementare le presenze, l'esperienzialità e la permanenza dei visitatori. Acquasanta Terme prevede la realizzazione di interventi orientati alla valorizzazione dell'offerta termale e del turismo del benessere, alla qualificazione dei servizi di accoglienza e all'attivazione di iniziative di promozione territoriale e coinvolgimento degli stakeholder locali, favorendo una fruizione continuativa e il rafforzamento della vocazione turistica del territorio. Tutti gli interventi contribuiscono alla costruzione di un'offerta turistica integrata e coerente, basata sul miglioramento dell'esperienza del visitatore, sull'ampliamento dei servizi territoriali, sul rafforzamento della competitività dei borghi marchigiani e sulla generazione di benefici economici, sociali e occupazionali per le comunità ospitanti. Tutte le attività sono attuate nel quadro della strategia regionale "Borgo Accogliente" e in piena coerenza con gli obiettivi, i criteri e le priorità del Fondo Unico Nazionale per il Turismo.
5	*CUP assegnato all'intervento	Santa Vittoria in Matenano – F95J24000010005 Mombaroccio – D44H24000630004

	<i>(l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	Acquasanta Terme – F69I24000550004 L'attivazione di distinti Codici Unici di Progetto (CUP) per ciascun Comune capofila è funzionale alla gestione attuativa degli interventi, ma non incide sulla natura unitaria e strategica delle iniziative, coordinate dalla Regione Marche.
6	*Localizzazione dell'intervento	Regione Marche, Comuni come sopra indicati
7	*Risultati attesi	Effetti territoriali attesi: - Per l'area di Santa Vittoria in Matenano, Montelparo e Montefalcone: diventare polo di ospitalità diffusa, con una capacità attrattiva complementare alla costa e orientata alla permanenza e alla fruizione turistica dei borghi; - Per i borghi e la rete circostante di Mombaroccio e Colli al Metauro: diventare polo culturale diffuso, con capacità di attrazione dei visitatori durante tutto l'anno; - Per Acquasanta Terme: diventare polo di attrazione termale e porta di accesso al turismo montano dell'entroterra. Risultati attesi comuni al progetto: - Rafforzamento della competitività turistica dei territori dei borghi - Destagionalizzazione e distribuzione equilibrata dei flussi - Potenziamento dell'attrattività e dei servizi di accoglienza - Sviluppo del turismo lento, esperienziale e digitale - Coinvolgimento della filiera economico-turistica locale - Ricadute economiche locali e attivazione dell'indotto - Contributo alla coesione sociale e contrasto marginalità/spopolamento
8	*Target <i>(indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	Target comune del progetto: Il progetto è rivolto ai visitatori e turisti interessati ai borghi e ai territori a bassa intensità turistica, agli escursionisti e fruitori giornalieri, ai segmenti del turismo lento, outdoor, benessere e di prossimità, nonché alle famiglie e ai flussi in periodi non stagionali. Sono inoltre destinatari indiretti le imprese ricettive, commerciali e della filiera turistica locale, gli operatori territoriali e le comunità residenti. L'intervento punta ad aumentare l'attrattività dei borghi minori, favorire la

		destagionalizzazione, migliorare la qualità dell'esperienza turistica, generare ricadute economiche locali e contribuire al riequilibrio dei flussi verso aree interne e meno conosciute. Target specifici per i tre interventi territoriali - Santa Vittoria in Matenano – Montelparo – Montefalcone: Target del turismo lento, outdoor e panoramico, visitatori orientati all'autenticità dei borghi interni, giovani e nuclei attivi, micro-ricettività e servizi locali che beneficiano dell'aumento della fruizione. - Mombaroccio – Colli al Metauro: Turisti culturali e interessati ai borghi storici, famiglie e gruppi scolastici, pubblico attratto da eventi e iniziative diffuse, escursionisti provenienti dall'area costiera, attività commerciali e artigianali collegate alla fruizione turistica. - Acquasanta Terme: Turisti del benessere e dell'offerta termale, visitatori interessati a natura e attività esperienziali, segmenti con permanenza prolungata e domanda non stagionale, imprese e operatori termali e ricettivi locali.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	DGR n. 1400 del 11/08/2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 2.150.000,00 (così ripartiti: € 1.000.000,00 per Santa Vittoria in Matenano/Montelparo/Montefalcone, € 1.000.000,00 per Mombaroccio/Colli al Metauro, € 150.000,00 per Acquasanta Terme)
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 1.074.940,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 1.075.060,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse regionali a valere sul bilancio della Regione Marche 2025-2027
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Primo periodo anno 2026, in coerenza con il decreto ministeriale di concessione
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Entro 24 mesi dalla data di avvio delle attività, nel rispetto dei termini previsti dall'Avviso.

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IBAN conto Tesoreria Unica della Regione Marche aperto in Banca d'Italia, conto gestione ordinaria: iban: IT32P0100004306TU0000017905

			cronoprogrammi in mesi a far data dalla concessione																							
COMUNE / RAGGRUPPAMENTO	AMBITO	DESCRIZIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
ACQUASANTA TERME	Riqualificazione immobili, infrastrutture e interventi per la fruizione turistica del borgo	Riqualificazione edificio pubblico in una struttura funzionale al turismo sostenibile, migliorandone l'accessibilità e l'integrazione con l'ambiente circostante (area "Lu Vurghe" e spiagge fluviali) - sogg. Attuatore: Comune di Acquasanta Terme	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Consolidamento delle rete di percorsi lenti: riqualificazione urbana dell'area Parco Rio (finanziata da CIS Sisma e in fase di ricostruzione) e sugli interventi di miglioramento - sogg. Attuatore: Comune di Acquasanta Terme	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Potenziamento capacità ricettiva e qualità accoglienza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Animazione territoriale ed eventi	Attività di animazione territoriale, con il coinvolgimento di realtà attive sul territorio (operatori economici, associazioni, ecc.), e dell'organizzazione di eventi ed esperienze inerenti alle tematiche di progetto e alla funzionalizzazione dell'Hub Creativo locale di cui al progetto "Aqueae Virtus" - sogg. attuatore: Pro Acquasanta Terme APS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Project management, comunicazione e promo-commercializzazione	Analisi preliminare e project management; stakeholder engagement, con l'obiettivo di coinvolgere di operatori del settore turistico, amministratori, associazioni e altri interessati, per il consolidamento e l'ampliamento di una rete pubblico-privata, in continuità con il progetto "Aqueae Virtus" (Misura B2.2); comunicazione e marketing digitale integrato finalizzato alla pianificazione di strategie di supporto al brand di territorio promuovendo identità locale, cultura, tradizioni e risorse per attrarre visitatori, investimenti e creare una reputazione distintiva e sostenibile; promo-commercializzazione di prodotti e servizi turistici per la sistematizzazione dell'offerta attraverso lo sviluppo di experience e prodotti innovativi, qualificazione dei servizi offerti nell'ambito della strategia di Destinazione Turistica, con promoter e testimonial, eventi (seminari, workshop, educational tour) - sogg. attuatore: Next Lab Srl	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MOMBAROCCIO / COLLI AL METAURO	Riqualificazione immobili, infrastrutture e interventi per la fruizione turistica del borgo	Miglioramento dell'accessibilità pedonale e urbana dei siti d'interesse storico e culturale dei borghi (Comune di Colli al Metauro)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Rinnovamento architettonico dei palazzi storici dei borghi (Comune di Mombaroccio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Implementazione stazioni di ricarica e-bike e bikepoint nelle aree verdi antistanti il Museo del Bali (Saltara di Colli al Metauro)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Riqualificazione e ammodernamento aree di sosta interne ed esterne del Museo del Bali (Saltara di Colli al Metauro)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Spazi tematici per la fruizione turistica e culturale	Realizzazione ed allestimento del nuovo hub turistico di valorizzazione dell'eredità culturale e scientifica di Guidobaldo del Monte "Il genio di Mombaroccio: l'eredità di Guidobaldo" (Mombaroccio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Realizzazione hub enogastronomici e tourist infopoint "Sapori e storie" nei pressi di Porta Maggiore (Mombaroccio) e Bali (Saltara)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Realizzazione Museo etnografico multimediale della Civiltà Contadina con Banca digitale delle ricette storiche del territorio (Saltara)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Rinnovamento locali della vecchia sala polifunzionale della frazione storica di Montegiano per realizzazione della Guidobaldo Lab, hospitality venue per eventi, convegni, workshop scientifici (Mombaroccio)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Interventi di miglioramento dell'accoglienza turistica informativa e miglioramento comfort visivo e microclimatico del Museo del Bali (Saltara)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Interventi di miglioramento dell'accoglienza turistica informativa e miglioramento comfort visivo e microclimatico del Museo del Bali (Saltara)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Potenziamento capacità ricettiva e qualità accoglienza	Riqualificazione di immobili per cambio destinazione d'uso in nuove strutture ricettive nei borghi di Mombaroccio e Saltara	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Realizzazione di interventi a potenziamento della qualità dell'ospitalità nei borghi di Mombaroccio e Saltara	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Project management, comunicazione e promo-commercializzazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
SANTA VITTORIA IN MATENANO / MONTEFALCONE / MONTEPARO	Potenziamento capacità ricettiva e qualità accoglienza	Interventi per la riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento di immobili destinati all'ospitalità presenti nei tre Comuni del raggruppamento, come individuati nei WP della candidatura, comprendenti: - opere edili e strutturali - rifacimento intonaci, pavimenti e solai - installazione o adeguamento di impianti idrici, termici, igienici ed elettrici - realizzazione divisorii interni e servizi igienici - sostituzione infissi, serramenti e portoni - fornitura e posa di arredi, attrezzature e dotazioni per l'accoglienza - realizzazione e ampliamento di spazi esterni funzionali all'ospitalità - installazione di strutture accessorie (sauna, vasca idromassaggio, casette in legno)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Interventi complementari per il potenziamento dell'offerta turistica e della fruizione	Interventi per il potenziamento dei servizi turistici, comprensivi di: - Recupero e rifunionalizzazione di spazi per attività artistiche e sociali - Servizi e impianti a supporto della fruizione turistica - Mezzi e dotazioni per mobilità turistica sostenibile - Dotazioni e allestimenti per aree benessere e relax - Attrezzature e arredi per eventi, accoglienza e attività culturali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Project management, comunicazione e promo-commercializzazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

REGIONE PIEMONTE
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE PIEMONTE
3	*Soggetto attuatore	COMUNI E/O AZIENDE TURISTICHE LOCALI
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento</i>)	L'arco alpino piemontese è attraversato da una rete di strade utilizzate fin da tempi antichi che costituiscono un inestimabile valore dal punto di vista storico, culturale, ingegneristico, ma soprattutto turistico. Ai sensi della l.r 9/2021, la Regione Piemonte ha intrapreso diverse azioni per la messa in sicurezza e la promozione di tale patrimonio al fine di attirare diversi tipi di viaggiatori. Attraverso un bando si vuole anche per il 2025 individuare quelle strade storiche di montagna di interesse turistico che hanno necessità di interventi di messa in sicurezza e accessibilità
5	*CUP assegnato all'intervento (<i>l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione</i>)	J69F25000190003
6	*Localizzazione dell'intervento	Arco alpino Piemontese
7	*Risultati attesi	Qualità, accessibilità e sicurezza ai sensi dell'art. 2 comma d) dell'Atto di programmazione Funt capitale 2025-2027
8	*Target (<i>indicare il target di beneficiari da raggiungere</i>)	Gli appassionati del turismo sostenibile-lento come camminatori, ciclisti.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (<i>indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza</i>)	l.r 9/2025
IMPORTI		
1	*Importo del costo complessivo	600.000,00 EURO

0	dell'intervento	
1 1	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	300.000,00 EURO
1 2	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	300.000,00 EURO
1 3	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	FONDI REGIONALI
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
1 5	*Data prevista di avvio dell'intervento	1.1.2025
1 6	*Data prevista di conclusione dell'intervento	1.1.2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT27J0100003245114300031930

[illegible]

REGIONE PIEMONTE
SCHEDA INTERVENTO n. 2

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	INTERVENTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE e INCLUSIVO
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE PIEMONTE
3	*Soggetto attuatore	COMUNI
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento</i>)	La Regione Piemonte attraverso un Bando rivolto ai Comuni vuole incentivare un turismo e inclusivo "for all". Il Bando ha come finalità principale quella di promuovere l'accessibilità dei luoghi di interesse turistico, nell'ottica della realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo sociale, oltre che economico e ambientale. L'obiettivo finale del bando per l'accessibilità è quello di garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale, culturale ed economica della comunità, promuovendo l'uguaglianza di opportunità e incrementando le politiche barrier-free a vantaggio delle persone con disabilità e di coloro che hanno difficoltà nell'accesso ai servizi e alle informazioni a causa di limitazioni fisiche o sensoriali.
5	*CUP assegnato all'intervento (<i>l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione</i>)	J68C25000660003
6	*Localizzazione dell'intervento	Regione Piemonte
7	*Risultati attesi	Qualità, accessibilità e sicurezza ai sensi dell'art. 2 comma d) dell'Atto di programmazione Funt capitale 2025-2027
8	*Target (<i>indicare il target di beneficiari da raggiungere</i>)	I viaggiatori con disabilità e coloro che hanno difficoltà nell'accesso ai servizi e alle informazioni a causa di limitazioni fisiche o sensoriali.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (<i>indicare gli estremi dell'atto che sarà</i>	l.r 10/2025

	<i>allegato all'istanza)</i>	
IMPORTI		
1 0	*Importo del costo complessivo dell'intervento	1.400.000,00 EURO
1 1	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	700.000,00 EURO
1 2	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	700.000,00 EURO
1 3	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	FONDI REGIONALI
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
1 5	*Data prevista di avvio dell'intervento	1.1.2025
1 6	*Data prevista di conclusione dell'intervento	1.1.2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT27J0100003245114300031930

[illegible]

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Realizzazione di alberghi diffusi attraverso il recupero e la riqualificazione degli immobili situati nei centri storici
2	*Soggetto beneficiario (Regione)	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato del Turismo, artigianato e commercio Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio
3	*Soggetto attuatore	Imprese
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)	La legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 14, c. 13, ha autorizzato l'Assessorato del Turismo, artigianato e commercio ad intraprendere iniziative volte a "sviluppare un'offerta turistica identitaria integrata con le produzioni locali e la valorizzazione del territorio a fini turistico-ricettivi". A tal fine l'Assessorato ha programmato l'erogazione delle risorse con diverse call, delle quali quella oggetto della presente proposta costituisce il II Avviso pubblico destinato alle Micro e Piccole Imprese (MPI). I Programmi dovranno prevedere investimenti finalizzati alla ristrutturazione di "alberghi diffusi" esistenti o alla creazione di nuovi in centro storico. L'organizzazione ex novo o la riorganizzazione dell'offerta ricettiva possono includere il recupero e la riqualificazione, secondo i principi della sostenibilità e dell'inclusività, degli immobili nella disponibilità dei soggetti proponenti. <i>Per il dettaglio vedasi allegato "Relazione"</i>
5	*CUP assegnato all'intervento	E79E24000090003
6	*Localizzazione dell'intervento	Tutto il territorio regionale
7	*Risultati attesi	Superamento del modello di turismo incentrato principalmente sul binomio "sole-mare" Ripopolamento e riqualificazione dei centri storici Attivazione di flussi turistici in periodi bassa stagione Delocalizzazione dei flussi turistici
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Il turista "ecosostenibile" Il turista "esperienziale" Il "turista culturale" di nicchia, che unisce tre interessi fondamentali; sostenibilità, cultura e territorio

9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Vedasi allegato "Impegno" La deliberazione G.R. sarà adottata a conclusione degli adempimenti contabili in essere
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 2.500.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 1.216.940,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 1.283.060,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Fondi regionali
CRONOPROGRAMMA (Vedasi allegato "Cronoprogramma")		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Data di concessione del beneficio con il decreto di assegnazione o di apertura dell'Avviso se antecedente
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	24 mesi dalla data di concessione del beneficio con il decreto di assegnazione

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	Codice unico di tesoreria Numero conto: 305983 Intestazione: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Angela
Maria
Porcu
28.11.2025
15:12:21
GMT+01:00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA SCHEDA INTERVENTO n. 2

Soggetto attuatore **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio
Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

Denominazione intervento	Realizzazione di alberghi diffusi attraverso il recupero e la riqualificazione degli immobili situati nei centri storici
Soggetto proponente	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato del Turismo, artigianato e commercio Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio Viale Trieste, 105 - 09123 Cagliari
Localizzazione intervento	Tutto il territorio regionale

Cronoprogramma

Fasi/tempo	feb 26	mar 26	apr 26	mag 26	giu 26	...	feb 28
Approvazione Avviso (R.A.S.)	X						
Apertura bando (R.A.S.)	X	X	X				
Chiusura bando (R.A.S.)			X				
Istruttoria (R.A.S.)			X	X	X		
Realizzazione Programmi d'investimento (imprese) ⁽¹⁾	X	X	X	X	X	X	X
Erogazioni (R.A.S.) ⁽²⁾	X	X	X	X	X	X	X
Rendicontazione (imprese) ⁽³⁾		X	X	X	X	X	X

(1) La realizzazione attiene ai soggetti beneficiari del contributo (imprese)

(2) Le erogazioni possono consistere in un'anticipazione o in un SAL e nel SALDO finale

(3) La rendicontazione è prevista in sede di SAL e di SALDO finale

Angela
Maria
Porcu
28.11.2025
15:12:21
GMT+01:00



REGIONE TOSCANA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	INTERVENTI URGENTI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA REVISIONE GENERALE PER PROLUNGAMENTO VITA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA DI PROPRIETA' DEL COMUNE ABETONE CUTIGLIANO
2	*Soggetto beneficiario (Regione)	Regione Toscana
3	*Soggetto attuatore	Comune Abetone Cutigliano
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	Gli Impianti sciistici di risalita denominati: Seggiovia MM27 Villa imperatori selletta-Seggiovia MC03 Le regine Selletta e Sciovia MS63 Skilift Monte Gomito 2, di proprietà comunale e tutti dislocati nel comprensorio sciistico di Abetone, risultano prossimi ad importanti ed urgenti interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'ottenimento della revisione generale per termine della vita tecnica degli stessi, pena la loro chiusura all'esercizio. Complessivamente i lavori necessari sono stati stimati per un costo complessivo pari ad € 2.845.000,00 e si articolano in due lotti: - LOTTO 1 lavori più urgenti per un importo di 1.875.000 €, che hanno la necessità di essere avviati già nel corrente anno , con i quali saranno completate, entro il 2026, le revisioni degli impianti MS63 sciovia monte gomito e MM27 seggiovia Villa imperatori selletta, in quanto per questi impianti la scadenza vita tecnica ricade a partire dal 2025; saranno avviati inoltre parte dei lavori di m.s. necessari sulla seggiovia MC03 Le regine selletta, che ha scadenza vita tecnica come termine ultimo al 2028. - LOTTO 2, lotto complementare al Lotto 1, per il quale saranno necessarie ulteriori risorse pari ad € 970.000,00, si completeranno i lavori necessari alla revisione generale della seggiovia MC03 Le regine selletta per dare conclusione e compiutezza all'intervento. I lavori relativi al Lotto 2 potranno prendere avvio a partire dall'annualità 2026
5	*CUP assegnato all'intervento <i>(l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non</i>	CUP D57I25000020006

	<i>sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	
6	*Localizzazione dell'intervento	Comune Abetone Cutigliano- comprensorio sciistico sito in località Abetone (PT) Impianti: Seggiovia MM27 Villa imperatori selletta Seggiovia MC03 Le regine Selletta Sciovia MS63 Skilift Monte Gomito 2
7	*Risultati attesi	Completamento delle Revisioni generali per rinnovo vita tecnica di prossima scadenza per gli impianti di risalita del comprensorio di proprietà Comune Abetone Cutigliano- Seggiovia MM27 Villa imperatori selletta- Seggiovia MC03 Le regine Selletta e Sciovia MS63 Skilift Monte Gomito 2
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Tutti gli utenti del comprensorio sciistico oltre all'indotto turistico-ricettivo ad esso collegato quali: scuole di sci, noleggi, strutture ricettive, esercizi commerciali, gestori impianti sciistici del comprensorio, salvo altri
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	d.C.C. n.37 del 14/05/2025 per il cofinanziamento da parte del comune di Abetone Cutigliano e DGRT 924/2025 per il cofinanziamento di Regione Toscana
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 2.845.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 1.422.500,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 1.422.500,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	comune Abetone Cutigliano e Regione Toscana
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Per i lavori riferiti al Lotto 1, più urgenti, l'intervento è stato avviato in data 25.06.2025 con l'affidamento degli incarichi di progettazione Per i lavori riferiti al Lotto 2, l'intervento sarà avviato entro il dicembre 2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Si prevede la conclusione complessiva dell'intervento (Lotto 1 e Lotto 2) entro Dicembre 2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	



CRONOPROGRAMMA

Titolo Intervento: INTERVENTI URGENTI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA REVISIONE GENERALE PER PROLUNGAMENTO VITA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA DI PROPRIETA' DEL COMUNE ABETONE CUTIGLIANO

Soggetto attuatore: Comune di Abetone Cutigliano

Fasi/tempo	Anno 2025					Anno 2026					Anno 2027				
Progettazione fattibilità/esecutivo LOTTO 1 Dal giugno 2025 al dicembre 2025															
Aggiudicazione lavori LOTTO 1 dal settembre 2025 al aprile 2026															
Esecuzione LOTTO 1 dal ottobre 2025 al dicembre 2026															
Progettazione fattibilità/esecutivo LOTTO 2 Dal settembre 2025 al dicembre 2025															
Aggiudicazione lavori LOTTO 2 dal gennaio 2026 al giugno 2026															
Esecuzione LOTTO 2 dal luglio 2026 al novembre 2027															
Rendicontazione finale (incluso Collaudo/CRE) dal dicembre 2025 al dicembre 2027 (*)															

(*) N.B. La rendicontazione incluso cre -collaudo verrà effettuata per step, ossia per ogni singolo impianto di risalita una volta terminati i lavori di manutenzione straordinaria a questo riferiti, con questo ordine:

- Entro agosto 2026 chiusura lavori m.s. per revisione generale impianto MS63 Skilift gomito 2 ;
- Entro dicembre 2026 chiusura lavori m.s. per revisione generale impianto MM27 Seggiovia Villaimperatori Selletta
- Entro dicembre 2027 chiusura lavori m.s. per revisione generale impianto MC03 Seggiovia Le Regine Selletta

Gabriele
Bacci
24.09.2025
17:44:18
GMT+02:00



REGIONE TOSCANA
SCHEDA INTERVENTO n. 2

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Evoluzione del Destination Management System della Toscana: nuove tecnologie e funzionalità per una gestione integrata della destinazione
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE TOSCANA
3	*Soggetto attuatore	FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento</i>)	Il progetto rappresenta un passaggio strategico nell'ammodernamento e nell'evoluzione degli strumenti digitali a supporto del turismo regionale, in coerenza con le linee di sviluppo e innovazione che caratterizzano le politiche per la valorizzazione della destinazione Toscana. L'obiettivo è la costruzione di un ecosistema digitale integrato e interoperabile, capace di connettere tra loro i diversi livelli della filiera turistica – dalla promozione alla raccolta e analisi dei dati, dall'erogazione dei servizi digitali agli operatori fino al coinvolgimento diretto dei visitatori – in un'unica piattaforma coerente. L'evoluzione del Destination Management System (DMS) mira a valorizzare le potenzialità del digitale come leva per: ● offrire strumenti innovativi e personalizzati agli operatori del settore, favorendone la competitività; ● garantire un coordinamento delle attività di promozione e comunicazione, in grado di rafforzare la visibilità e l'attrattività della destinazione sui mercati nazionali e internazionali; ● assicurare una gestione integrata dei dati a supporto delle decisioni strategiche, migliorando l'efficienza delle politiche di governance turistica. Si tratta di una trasformazione digitale non soltanto tecnologica ma anche organizzativa, pensata per accrescere l'efficienza, l'accessibilità e la sostenibilità complessiva del sistema turistico regionale. L'adozione di un approccio unitario e scalabile permetterà inoltre di rafforzare la competitività della Toscana come destinazione turistica di riferimento, incrementando la

		qualità dei servizi offerti e favorendo una maggiore integrazione con le comunità locali e con le reti internazionali.
5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	J51H25000090002
6	*Localizzazione dell'intervento	Regione Toscana
7	*Risultati attesi	🏠 Incremento dell'efficacia dei servizi digitali rivolti agli operatori, grazie a strumenti più semplici, accessibili e orientati ai bisogni reali delle imprese turistiche. 🏠 Miglioramento complessivo dell'esperienza dell'utente finale (visitatori e turisti), che beneficerà di informazioni più integrate, aggiornate e personalizzate.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	🏠 Operatori turistici regionali (strutture ricettive, guide, agenzie, imprese di servizi, consorzi), che potranno accedere a strumenti digitali integrati per la promozione e la gestione della propria offerta. 🏠 Enti e organismi territoriali (ambiti turistici, Comuni, associazioni di categoria), che troveranno nel DMS un'infrastruttura comune per il coordinamento delle azioni di valorizzazione e marketing. 🏠 Operatori turistici della domanda (tour operator, agenzie di viaggio, investitori), che potranno accedere a strumenti digitali integrati funzionali alla commercializzazione dell'offerta turistica. 🏠 Operatori dei media (giornalisti, blogger, fotografi, digital creators, agenzie), che potranno accedere a servizi di supporto all'attività di promozione e comunicazione dell'offerta turistica regionale. 🏠 Istituzioni regionali e decisori pubblici, che disporranno di un sistema avanzato di raccolta e analisi dati per monitorare i flussi, valutare gli impatti e orientare le politiche turistiche. 🏠 Visitatori e turisti, beneficiari indiretti, che potranno fruire di informazioni integrate e di esperienze personalizzate, con un accesso facilitato all'offerta della destinazione.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Delibera di Giunta regionale n. 720/2025 Sarà sottoscritto anche Accordo di partenariato tra Regione Toscana e soggetto attuatore a seguito dell'Accordo in Conferenza permanente Stato/Regioni.
IMPORTI		

10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	585.760,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	292.880,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	292.880,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Bilancio FST - risorse di cui alla DGR n. 720/2025
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	01.12.2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	31.12.2026

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	

Firmato digitalmente da:
 Francesco Palumbo
 Data: 29/09/2025 11:11:59

CRONOPROGRAMMA

Titolo Intervento: Evoluzione del Destination Management System della Toscana: nuove tecnologie e funzionalità per una gestione integrata della destinazione

Soggetto attuatore: Fondazione Sistema Toscana

Fasi/tempo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Progettazione fattibilità dal 01.12.2025 al 31.12.2025			
Progettazione esecutiva dal 01.01.2026 al 30.04.2026			
Aggiudicazione dal 01.05.2026 al 30.06.2026			
Esecuzione dal 01.07.2026 al 30.11.2026			
Rendicontazione finale (incluso Collaudo/CRE e apertura al pubblico) dal 01.12.2026 al 31.12.2026			

REGIONE TOSCANA
SCHEDA INTERVENTO n. 3

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Interoperabilità dei sistemi territoriali con il DMS (Destination Management System) regionale: integrazione digitale per una governance turistica coordinata
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE TOSCANA
3	*Soggetto attuatore	Comunità di ambito turistico come definite con Legge regionale n. 61/2024 “Testo unico del turismo” (art. 9, allegato A) e con Delibera Giunta regionale n. 1006/2025.
4	*Descrizione sintetica dell’intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell’intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell’intervento</i>)	L’intervento mira a predisporre l’interconnessione tra le piattaforme gestite dagli Ambiti territoriali o Comunità di ambito turistico della Toscana e il Destination Management System regionale, con l’obiettivo di creare un flusso di dati e contenuti, ottimizzando il coordinamento tra livelli locali e regionali. L’intervento si inquadra in una delle tipologie di interventi (iniziative di management della destinazione) finanziabili dalla Regione Toscana in base agli indirizzi approvati con Delibera GR n. 1006/2025, e da attuarsi mediante Avviso rivolto alle Comunità di ambito turistico per la presentazione di progetti che ampliano e diversificano l’offerta turistica territoriale valorizzando l’immagine della Toscana. In fase di valutazione dei progetti è attribuita una quota di premialità di risorse ai progetti riguardanti l’interoperabilità dei sistemi territoriali con il DMS regionale. L’intervento verrà attuato dalle 28 Comunità d’ambito turistico con progettazione, realizzazione e rendicontazione separata da parte di ciascuno di essi.
5	*CUP assegnato all’intervento (<i>l’indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l’intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione</i>)	I CUP CIPESS saranno assegnati dai soggetti attuatori dei progetti presentati in risposta all’Avviso da approvare in attuazione della DGR n. 1006/2025, e che saranno ritenuti ammissibili al FUNT.
6	*Localizzazione dell’intervento	Intero territorio regionale toscano

7	*Risultati attesi	Aumentare il grado di coordinamento tra la strategia di promozione turistica regionale e le strategie territoriali di management delle destinazioni: l'interoperabilità dei sistemi consente una gestione condivisa delle informazioni e rafforza l'efficacia delle azioni promozionali. Un passo decisivo verso una rete turistica toscana più efficiente, connessa e orientata ai risultati. Ampliare e diversificare l'offerta turistica territoriale a supporto della valorizzazione dell'immagine della Toscana attraverso il rafforzamento della capacità di azione ed operativa delle Comunità di ambito turistico nelle attività di destination management e nell'organizzazione dell'offerta territoriale. Migliorare l'attrattività delle destinazioni. Migliorare la capacità di accoglienza dei territori.
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Territori delle Comunità di ambito turistico come sopra definite.
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Delibera di Giunta regionale n. 1431 del 29/09/2025. Saranno inoltre sottoscritti anche Accordi di partenariato tra Regione Toscana e soggetti attuatori a seguito dell'Accordo in Conferenza permanente Stato/Regioni.
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	840.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	420.000,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	420.000,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse regionali stanziare con DGR n. 1431 del 29/09/2025.
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	08/11/2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	30/04/2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	

SOGGETTI ATTUATORI E CUP CIPESS

SOGGETTI ATTUATORI (Comuni capofila delle Comunità di ambito turistico)	CUP CIPESS
Comune di Pisa	J19I25001230006
Unione di Comuni Montana Lunigiana	D39I25001070002
Comune di Montepulciano	B79I25017940006
Comune di San Quirico d'Orcia	E74H25000440006
Comune di Lucca	J49I25001490006
Comune di Pistoia	C59I25000870006
Comune di Firenze	H19I25001050006
Comune di Monteriggioni	C89I25001480006
Comune di Cortona	B79I25017950006
Comune di Castagneto Carducci	D18J25000140006
Comune di Livorno	J49I25001450006
Comune di Abbadia San Salvatore	I29I25000510002
Comune di Massa	C39G25000160006
Comune di San Casciano in Val di Pesa	H84H25000270006
Comune di Siena	C69B25000160006
Comune di Arezzo	B78J25000440002
Comune di Montecatini Terme	B29I25001060002
Comune di Bucine	J39I25001380006
Comune di Follonica	C39I25001310006
Comune di Poppi	H35J25000060006
Comune di Grosseto	F89I25002240006
Comune di Prato	C39I25001300006
Comune di Sansepolcro	H17C25000000006

Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa	B89G25000560006
Unione Comuni Garfagnana	I29B25000160002
Comune di Viareggio	B49I25003030002
Unione Montana dei Comuni del Mugello	J69G25000250005

CRONOPROGRAMMA

Titolo Intervento: Interoperabilità dei sistemi territoriali con il DMS (Destination Management System) regionale: integrazione digitale per una governance turistica coordinata

Soggetto attuatore: Comunità di ambito turistico come definite con Legge regionale n. 61/2024
“Testo unico del turismo”

Fasi/tempo	Anno 2025						Anno 2026						Anno 2027					
Progettazione fattibilità						X												
Progettazione esecutiva							X											
Aggiudicazione								X										
Esecuzione									X	X	X	X	X	X				
Rendicontazione finale (incluso Collaudo/CRE e apertura al pubblico)															X			

REGIONE TOSCANA
SCHEDA INTERVENTO n. 4

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	REALIZZAZIONE DI UN CAMMINAMENTO ESCURSIONISTICO LUNGO L'ACQUEDOTTO LEOPOLDINO
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	REGIONE TOSCANA
3	*Soggetto attuatore	COMUNE DI COLLESALVETTI
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione (<i>detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento</i>)	Il progetto prevede due interventi principali: 1. Realizzazione di un nuovo percorso naturalistico lungo la fascia di pertinenza dell'acquedotto leopoldino, con funzione di collegamento pedonale tra Parrana San Martino e Parrana San Giusto. Il tracciato, in terra battuta stabilizzata e con larghezza variabile tra 1,20 e 1,50 m, segue il percorso dell'acquedotto rispettandone le caratteristiche paesaggistiche e storiche. Sono previste opere leggere di ingegneria naturalistica, piccoli contenimenti in legname o pietrame e attraversamenti di rii tramite guadi in pietra. Un breve tratto di circa 30 m sarà collocato sulla sommità dell'acquedotto, previa verifica strutturale e autorizzazione della soprintendenza. 2. Riqualificazione dell'area comunale esistente (attualmente a uso sportivo) per trasformarla nel campo base del percorso naturalistico. Gli interventi includono: ○ Adeguamento dell'edificio principale come punto informazioni, servizi igienici e spogliatoi. ○ Sistemazione dell'edificio secondario per attività di supporto e iniziative connesse alla fruizione del percorso. ○ Realizzazione di una tettoia leggera

		di circa 100 m² per attività all'aperto. Manutenzione minima delle strutture sportive esistenti (es. campo da basket). L'intero progetto adotta criteri di basso impatto, utilizzo di materiali naturali e soluzioni coerenti con il contesto storico-paesaggistico dei colli livornesi.
5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	G35B25000000006
6	*Localizzazione dell'intervento	frazioni di Parrana San giusto e Parrana San Martino del Comune di Collesalveti
7	*Risultati attesi	Realizzazione sentiero naturalistico e promozione turistica
8	*Target (indicare il target di beneficiari da raggiungere)	Turisti e residenti
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento (indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)	Delibera della Giunta Regionale n. 1001 del 21/07/2025 (L.R. n. 59 del 24/12/2024 art. 10)
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	450.000,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	50.000,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	400.000,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse regionali stanziare con L.R. n. 59 del 24/12/2024 art. 10, Delibera della Giunta regionale n. 1001 del 21/07/2025, e impegnate con decreto n. 23448 del 03/11/2025
CRONOPROGRAMMA (Prospetto da allegare)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Novembre 2025
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	Giugno 2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	

CRONOPROGRAMMA

Titolo Intervento: REALIZZAZIONE DI UN CAMMINAMENTO ESCURSIONISTICO LUNGO L'ACQUEDOTTO LEOPOLDINO

Soggetto attuatore: COMUNE DI COLLESALVETTI

Fasi/tempo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Progettazione fattibilità Dal ottobre 2025 al novembre 2025				
Progettazione esecutiva dal dicembre 2025 .al marzo 2026				
Aggiudicazione dal giugno 2026 al settembre 2026				
Esecuzione dal Ottobre 2026 .al marzo 2027				
Rendicontazione finale (incluso Collaudo/CRE e apertura al pubblico) dal aprile 2027 al giugno 2027				

REGIONE UMBRIA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	Ciclovía del Trasimeno – intervento integrato di completamento delle connessioni tra i territori dell’Unione dei Comuni del Trasimeno e collegamento Trasimeno-Perugia
2	*Soggetto beneficiario (<i>Regione</i>)	Regione Umbria
3	*Soggetto attuatore	Unione dei Comuni del Trasimeno
4	*Descrizione sintetica dell’intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell’intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell’intervento)</i>	La Ciclovía del Trasimeno rappresenta una delle principali infrastrutture di mobilità lente e sostenibili e uno degli attrattori turistici esperienziali più importanti dell’Umbria. Si tratta di un percorso di 58,4 Km, in asfalto e sterrato, prevalentemente pianeggiante (https://www.umbriatourism.it/it/-/ciclovía-del-trasimeno). L’itinerario si sviluppa su strade sterrate, vicinali e lunghi tratti in sede propria; alcuni punti su sede mista (strada aperta a veicoli a motore) richiedono attenzione, soprattutto per inesperti e famiglie con bambini, e sono proprio quelli che sui quali si articola l’intervento organico descritto nella presente relazione. La ciclovía è percorribile con tutti i tipi di bicicletta, ad esclusione di quelle da corsa; data la natura del fondo è consigliabile l’utilizzo di una bici adatta a sterrati. È accessibile anche con ausili per la mobilità, sia manuali che elettrici. L’itinerario ad anello è suddiviso in 7 tratti, ciascuno con una lunghezza media di circa 8 km, accessibili con ogni mezzo. Le partenze e gli arrivi dei tratti sono serviti da parcheggi e servizi. Il percorso è segnalato da cartelli turistici e da 15 bacheche informative per orientarsi, scoprire i principali punti di interesse e i servizi. La segnaletica integra QR code e tecnologia NFC, per accedere al sito www.umbriatourism.it È disponibile la traccia GPX completa,

	raggiungibile anche da KOMOOT. La ciclovia presenta ad oggi alcune criticità, correlate principalmente ai tratti di mancata realizzazione su sede propria, che determinano l'immissione degli utenti dell'infrastruttura ciclabile in tratti di traffico veicolare particolarmente pericolosi, in alcuni casi caratterizzati da curve a ridotta visibilità e traffico di mezzi pesanti. Proprio la realizzazione dei principali tratti mancanti su sede propria rappresenta l'oggetto dell'intervento, in particolare: 1. Comune di Castiglione del Lago, tratto su strada "Romea" di circa 2 km; 2. Comune di Passignano sul Trasimeno, riconnessione della ciclabile per il tratto urbano. I tratti individuati rappresentano le criticità più marcate, a fronte del fatto che gli utenti dell'infrastruttura ciclabile, rispetto al resto del tracciato, corrente su sede propria, vengono immessi nel traffico veicolare particolarmente pericoloso, caratterizzati da curve a ridotta visibilità e traffico di mezzi pesanti. L'intervento consente una quasi totale uniformità in sede propria e assicura l'accesso all'infrastruttura inclusiva e aperta a tutte le fasce di età. I due interventi riguardano: - Realizzazione su sede propria e passerella per la sicurezza dell'attraversamento del ponte Anguillara presso il comune di Castiglione del Lago; - Realizzazione su sede propria del tratto di congiunzione della ciclovia nel lungolago centrale del Comune di Passignano. L'intervento integrato vedrà come attuatore l'Unione dei Comuni del Trasimeno, ente che ricomprende tutti i comuni dove corre la ciclovia, tramite procedura prevista secondo legge per il quadro economico oggetto dell'intervento. A questi si dovranno aggiungere gli ulteriori interventi di completamento, miglioramento e connessione con il capoluogo di Regione, descritti di seguito in funzione di precisazione dello scenario di sviluppo dell'infrastruttura: 3. Comune di Magione, immissione/uscita
--	---

		sulla SR599 in zona "La Frusta" e percorrenza per circa 450 metri presso "La Folaga sul Trasimeno"; 4. Collegamento ciclabile da località Casalini alla intersezione s.p. 306 in prossimità di Tavernelle (comune di Panicale) per la congiunzione con la ex ferrovia Ellera Tavernelle (collegamento Perugia-Ciclovia del Trasimeno); 5. intervento di congiunzione con la ciclovia (tratto Castiglione del Lago) su sede propria in località Borghetto (comune di Tuoro sul Trasimeno). Il territorio dei predetti comuni fa parte dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (otto comuni, circa 54.000 abitanti), che è stata inserita nella strategia Aree Interne per l'attuale programmazione comunitaria.
5	<i>*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)</i>	C51B25000390001
6	<i>*Localizzazione dell'intervento</i>	Comune di Castiglione del Lago; Comune di Passignano sul Trasimeno
7	<i>*Risultati attesi</i>	- sviluppo della sostenibilità dell'infrastruttura di mobilità dolce, in coerenza complementare con l'investimento già effettuato di € 1.200.000 per il progetto "Trasimeno per Tutti", realizzato da Regione Umbria con le risorse a valere sull'avviso pubblico emanato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri; - superamento delle criticità, grazie al completamento del tracciato su sede propria, rilevate anche nel portale regionale di promozione turistica Umbria Tourism, relative alla necessità di garantire maggiore sicurezza, soprattutto per famiglie con bambini, nei tratti di immissione nel traffico veicolare caratterizzati anche dal traffico di mezzi pesanti; - rafforzamento dell'offerta turistica e della capacità attrattiva, tramite il partenariato con le rappresentanze associative delle attività ricettive che evidenziano nel completamento della ciclovia su sede propria il principale fattore di attrattività esperienziale del Trasimeno.
8	<i>*Target</i>	Cicloturisti, ciclisti esperti amatoriali o occasionali, gruppi e famiglie anche con bambini.

	<i>(indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	Solitamente il target ideale per le ciclovie turistiche è dato da persone di età per lo più compresa tra 30 e 60 anni, con un buon livello d'istruzione e un reddito medio-alto. Si tratta di turisti interessati a viaggi "trasversali" che combinano attività sportiva con esperienze culturali, naturalistiche ed enogastronomiche. Pertanto l'ampia categoria del cicloturista comprende l'amante dello sport, della cultura (visite a siti d'arte, monumenti e borghi storici), della natura (esplorazione di paesaggi naturali) e dell'enogastronomia (esperienze culinarie e degustazioni). Il cicloturista inoltre raramente viaggia da solo ma per lo più in compagnia, principalmente in coppia (41%), in famiglia (26,7%) o con amici (17%).
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento <i>(indicare gli estremi dell'atto che sarà allegato all'istanza)</i>	DGR n. 1223 del 26/11/2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell'intervento	€ 1.831.800,00
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	€ 915.900,00
12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	€ 915.900,00
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	Risorse FSC 2021-2027
CRONOPROGRAMMA <i>(Prospetto da allegare)</i>		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	Data del Decreto di concessione del contributo a valere sulla quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale anno 2025.
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	24 mesi successivi alla data prevista per l'avvio.

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT53D0100004306TU0000021628

INTERVENTO

Ciclovia del Trasimeno – intervento integrato di completamento delle connessioni tra i territori dell’Unione dei Comuni del Trasimeno e collegamento Trasimeno-Perugia

DETTAGLIO CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA (Il presente cronoprogramma è strutturato sulla base di una previsione di concessione contributo al 31/12/2026)	2027				2028			
Fasi	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione								
Progettazione definitiva								
Redazione progetto esecutivo	X							
Acquisizione pareri e titoli abilitativi		X						
Procedura appalto dei lavori								
Predisposizione documentazione e affidamento lavori			X	X				
Realizzazione dell’opera								
Consegna dei lavori					X			
Esecuzione dei lavori					X	X	X	
Collaudo e rendicontazione								X

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SCHEDA INTERVENTO n. 1

SCHEDA INTERVENTO		
1	*Denominazione intervento	INTERVENTI COMPLEMENTARI DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA PROSPICIENTE IL LAGO DI LOT IN FRAZIONE ERÉSAZ NEL COMUNE DI EMARÈSE
2	*Soggetto beneficiario	COMUNE DI EMARÈSE
3	*Soggetto attuatore	COMUNE DI EMARÈSE
4	*Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione <i>(detta descrizione dell'intervento deve contenere, in modo riassuntivo, gli elementi indicati nella relazione dettagliata e particolareggiata dell'intervento)</i>	L'intervento riguarda la valorizzazione dell'area del Lago di Lot, nella frazione di Erésaz del Comune di Emarèse, recentemente interessata da importanti opere di bonifica ambientale. L'obiettivo principale è la creazione di un polo turistico-culturale e sportivo innovativo, sostenibile e pienamente accessibile, capace di destagionalizzare e diversificare l'offerta turistica del territorio, generando al contempo opportunità occupazionali e sociali inclusive. Il progetto prevede: • la realizzazione di nuove infrastrutture progettate secondo i principi dell'accessibilità universale, con: ○ parcheggi riservati e segnalati per persone con disabilità, posizionati in prossimità degli ingressi principali; ○ chalet e info point accessibili a livello fisico e digitale, con rampe, servizi igienici adattati e segnaletica leggibile; ○ aree di ristoro dotate di tavoli e spazi accessibili a sedie a rotelle, con percorsi pavimentati e privi di barriere architettoniche; • l'introduzione di attività sportive e ricreative inclusive, con: ○ percorsi vita fruibili anche da persone con disabilità motorie leggere, dotati di punti sosta e attrezzature accessibili; ○ parchi interattivi e aree didattiche che includono giochi sensoriali, strumenti tattili e attività compatibili con diverse disabilità;

	○ formazione di personale per l'accompagnamento e l'inclusione nelle attività outdoor; • lo sviluppo di iniziative culturali e artistiche accessibili, tra cui il Mine Festival 2026, che prevede: ○ eventi dotati di interpretariato in LIS (Lingua dei Segni Italiana); ○ laboratori creativi aperti a persone con disabilità cognitive, in collaborazione con centri specializzati e cooperative sociali; • la valorizzazione di soluzioni digitali e multimediali inclusive, come: ○ pannelli descrittivi multisensoriali, con testi in braille, elementi tattili e QR code audio; ○ pannelli CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per facilitare la comprensione dei contenuti da parte di persone con disabilità intellettive o comunicative; ○ proiezioni immersive e giochi di luce progettati anche per persone con sensibilità sensoriali, con percorsi alternativi, regolazioni di intensità e opzioni di fruizione personalizzata; ○ info point digitali e piattaforme online conformi agli standard WCAG 2.1, compatibili con screen reader e accessibili da tutti i dispositivi; • un sistema di formazione e coinvolgimento attivo delle persone con disabilità, anche in qualità di: ○ operatori, accompagnatori turistici, manutentori o facilitatori nei percorsi didattici, tramite il supporto di cooperative sociali e programmi di inclusione lavorativa (ex L. 68/99); ○ beneficiari di laboratori e attività culturali, in collaborazione con scuole, associazioni e centri diurni. L'intervento sarà attuato attraverso un approccio graduale e integrato, con priorità alle infrastrutture inclusive entro il 2025, e l'attivazione progressiva delle componenti culturali, sportive e multimediali. La collaborazione con enti locali, associazioni territoriali e soggetti del terzo settore sarà fondamentale per garantire un approccio partecipativo e inclusivo. Particolare attenzione è posta alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale, con
--	---

		l'obiettivo di rendere l'area fruibile in sicurezza, autonomia e dignità da tutte le persone , promuovendo una visione di turismo realmente accessibile, equo e innovativo .
5	*CUP assegnato all'intervento (l'indicazione del CUP costituisce elemento essenziale, senza il quale l'intervento non sarà valutato tecnicamente dalla Commissione interna di valutazione)	H15I25000160005
6	*Localizzazione dell'intervento	Comune di Emarèse - Frazione di Erésaz
7	*Risultati attesi	Il progetto si propone di generare risultati concreti e duraturi per il territorio di Emarèse, sia in termini turistici che sociali ed economici. Innanzitutto, è atteso un incremento significativo delle presenze turistiche, grazie a un'offerta più diversificata che unisce natura, sport, cultura ed enogastronomia. Questo consentirà di ampliare il pubblico di riferimento – famiglie, scuole, giovani, sportivi e turisti culturali – e di distribuire i flussi non solo nei mesi estivi ma lungo tutto l'arco dell'anno, favorendo così la destagionalizzazione. Un secondo risultato atteso riguarda il miglioramento della qualità dei servizi turistici offerti: l'area sarà dotata di nuove infrastrutture di accoglienza (info point, chalet polivalente, aree di ristoro, servizi igienici accessibili), che garantiranno un'esperienza di visita più completa, sicura e confortevole. A questo si aggiungono le nuove attività sportive (climbing, zip line, percorsi vita), i percorsi didattici e interattivi e le iniziative culturali (tra cui il Mine Festival 2026), che arricchiranno notevolmente l'esperienza complessiva dei visitatori. Un ulteriore risultato atteso è la crescita occupazionale locale, con particolare attenzione ai giovani sotto i 35 anni e alle donne. Le nuove opportunità lavorative deriveranno sia dalla gestione delle strutture e delle attività (guide, accompagnatori, istruttori sportivi, animatori culturali, addetti alla ristorazione e ai servizi) sia dall'indotto generato (artigianato, produzione agroalimentare, piccole imprese turistiche). Il progetto mira inoltre a promuovere una maggiore inclusività e accessibilità, assicurando che tutte le strutture e i percorsi siano fruibili

anche da persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive. In concreto, ciò si traduce in interventi mirati come l'eliminazione delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di rampe, ascensori e percorsi privi di ostacoli per garantire l'accesso a info point, chalet, aree ristoro e servizi igienici appositamente progettati per accogliere persone con mobilità ridotta. Saranno predisposti parcheggi riservati e spazi di sosta accessibili. I sentieri naturalistici e sportivi saranno attrezzati con superfici adatte al passaggio di sedie a rotelle e dotati di segnaletica tattile e sonora per supportare visitatori con disabilità visive. Le attività sportive come climbing e zip line prevedranno postazioni e attrezzature adattate, con istruttori formati per fornire assistenza specifica. Le iniziative culturali e didattiche includeranno supporti multimediali accessibili (audio descrizioni, sottotitoli, linguaggio dei segni) e materiali tattili per garantire la partecipazione di tutti. Inoltre, il personale coinvolto riceverà formazione dedicata alla sensibilizzazione e all'accoglienza inclusiva. L'adozione di app e strumenti digitali accessibili completerà l'esperienza, favorendo l'autonomia e l'inclusione sociale.

Un esempio concreto di attenzione all'inclusività sarà l'installazione di giochi da parco natura accessibili e innovativi, ancora poco diffusi in Italia. Tra questi, si prevedono:

- **Altalene inclusive "Nest Swing"**: grandi altalene a forma di nido, capaci di ospitare più bambini contemporaneamente, compresi quelli in sedia a rotelle, per un'esperienza condivisa e sicura.
- **Percorsi tattili sensoriali interattivi**: installazioni che stimolano tatto, udito e olfatto attraverso materiali naturali, superfici diverse e suoni della natura, fruibili anche da persone con disabilità visive e cognitive.
- **Giochi a movimento guidato "Carousel Wheelchair"**: giostre rotanti progettate per permettere alle persone in carrozzina di salire facilmente e vivere il gioco in sicurezza.

		Strutture per arrampicata adattata “Climbing Wall Access”: pareti di arrampicata con prese e supporti appositamente studiati per utenti con diverse abilità motorie, supportate da sistemi di sicurezza avanzati. Queste soluzioni innovative, integrate nell’area verde, contribuiranno a rendere il parco un ambiente ludico e naturale aperto a tutti, valorizzando la socializzazione e il benessere. Dal punto di vista ambientale, un risultato rilevante sarà l’adozione di soluzioni orientate alla sostenibilità, attraverso l’uso di energie rinnovabili (impianti fotovoltaici) e la realizzazione di infrastrutture integrate nel paesaggio, a basso impatto. Ciò contribuirà a rafforzare l’immagine dell’area come luogo autentico e rispettoso dell’ambiente. Infine, il progetto punta a consolidare l’identità del territorio, trasformando un’area segnata dal passato minerario in un luogo simbolo di rinascita e innovazione, capace di attrarre visitatori a livello nazionale e internazionale. L’insieme di queste azioni contribuirà a migliorare la competitività turistica di Emarèse e della Valle d’Aosta, inserendola tra le destinazioni italiane di eccellenza, in grado di coniugare natura, cultura e innovazione.
8	*Target <i>(indicare il target di beneficiari da raggiungere)</i>	Famiglie Scuole Associazioni culturali e sportive Turisti e visitatori occasionali Persone invalide e/o con disabilità
9	*Atto giuridicamente vincolante attestante il cofinanziamento <i>(indicare gli estremi dell’atto che sarà allegato all’istanza)</i>	DGC N. 42 DEL 26/9/2025
IMPORTI		
10	*Importo del costo complessivo dell’intervento	738.000,00 € (I.V.A. compresa)
11	*Importo del contributo richiesto a valere sulle risorse FUNT	369.000,00 € (I.V.A. compresa)

12	*Importo del cofinanziamento (pari almeno al 50% del costo totale dell'intervento)	369.000,00 € (I.V.A. compresa)
13	*Fonte di copertura del cofinanziamento dell'intervento	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
CRONOPROGRAMMA (<i>Prospetto da allegare</i>)		
15	*Data prevista di avvio dell'intervento	01/02/2026
16	*Data prevista di conclusione dell'intervento	31/01/2027

DATI BANCARI		
1	*Conto tesoreria a cui trasferire le risorse	IT59 V 03599 01800 00000 0158526

Soggetto proponente

IL SINDACO GRIVON LUCINA

(Firma digitale)

[illegible]